



**POLITECNICO DI TORINO**

**FACOLTA' DI ARCHITETTURA**

**CORSO DI LAUREA  
IN ARCHITETTURA**

**GUIDA DELLO STUDENTE  
MANIFESTO DEGLI STUDI  
ANNO ACCADEMICO 1996/97**

**A CURA DEL SERVIZIO STUDENTI**



POLITECNICO DI TORINO

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA  
IN ARCHITETTURA

GUIDA DELLO STUDENTE  
MANIFESTO DEGLI STUDI  
ANNO ACCADEMICO 1995/96

A CURA DEL SERVIZIO STUDENTI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Edizione: CELID Editrice - C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino - Tel. 54.08.75  
Via Lodi 27 - Torino - Tel. 248.93.26

Stampato per conto della CELID dalla AGIT - Beinasco (To)  
nel mese di Giugno 1996

# Sommario

<b>1. Note Generali</b> .....	7
1.1. Agli Studenti.....	7
1.2. Note introduttive sul Politecnico di Torino.....	8
1.3. Centri Dipartimenti e Servizi presenti nel Politecnico.....	10
Centri.....	10
Dipartimenti.....	10
Servizi vari.....	11
1.4. Indirizzi utili.....	12
Politecnico di Torino.....	12
Mense Universitarie.....	12
Collegi Universitari.....	12
Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.....	12
<b>2. Calendario per l'anno accademico 1996/97</b> .....	13
2.1. Scadenze relative ad iscrizioni ed immatricolazioni.....	16
2.2. Scadenze relative agli esami di profitto.....	16
2.3. Scadenze relative agli esami di laurea.....	17
2.4. Scadenze relative ai piani di studio.....	18
2.5. Scadenze relative ai trasferimenti.....	18
2.6. Lezioni.....	18
<b>3. Ammissione al 1° anno</b> .....	19
3.1. Norme Generali.....	19
3.2. Titoli di ammissione al Corso di Laurea in Architettura.....	19
3.3. Iscrizione all'esame di ammissione.....	19
3.4. Immatricolazione.....	20
3.4.1. Inizio delle lezioni.....	20
3.5. Immatricolazione di laureati per il conseguimento di altra laurea.....	20
3.6. Iscrizione ad anni successivi al primo.....	21
Vecchio Ordinamento.....	21
Nuovo Ordinamento.....	21
3.7. Iscrizione in qualità di ripetente.....	22
3.8. Iscrizione degli studenti fuori corso.....	22
<b>4. Tassa e contributo d'iscrizione</b> .....	23
<b>5. Trasferimenti</b> .....	24
5.1. Trasferimenti per altra sede.....	24
5.2. Trasferimenti da altra sede.....	24
5.2.1. Trasferimenti al Vecchio Ordinamento.....	25
5.2.2. Trasferimenti al Nuovo Ordinamento.....	25
5.3. Passaggi interni.....	25
<b>6. Documenti rilasciati agli studenti</b> .....	26
6.1. Norme Generali.....	26
6.2. Duplicato del libretto-tessera per smarrimento o distruzione.....	26
6.3. Duplicato della tessera magnetica.....	26
6.4. Restituzione del titolo originale di studi medi.....	26
<b>7. Interruzione degli studi</b> .....	26
7.1. Decadenza.....	27
7.2. Rinuncia al proseguimento degli studi.....	27
<b>8. Disciplina (art. 16 R.D.L. 20/6/1935, n. 1071)</b> .....	29
8.1. Norme Generali.....	29
<b>9. Certificazioni</b> .....	29
9.1. Richieste di certificati.....	29

9.2. Rinvio militare .....	30
9.3. Rilascio di tessere-abbonamenti ferroviari ridotti per studenti .....	30
9.4. Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati .....	30
9.5. Copie diploma di studi medi superiori .....	31
<b>10. Iscrizione agli insegnamenti ed esami .....</b>	<b>31</b>
10.1. Norme Generali .....	31
10.2. Esami di profitto .....	33
10.3. Esami di laurea .....	34
<b>11. Lingue straniere .....</b>	<b>36</b>
11.1. Vecchio Ordinamento .....	36
11.2. Nuovo Ordinamento .....	36
11.3. Centro linguistico audiovisivi di Architettura (CLAA) .....	37
11.3.1. Corsi di lingue .....	37
11.3.2. Lettorati di lingue straniere .....	37
11.3.3. Prove di accertamento della conoscenza delle lingue straniere .....	37
<b>12. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PIANO DEGLI STUDI .....</b>	<b>39</b>
12.1. Organizzazione della didattica .....	40
12.2. Durata degli studi e articolazione dei curricula .....	40
12.3. Ammissione all'esame di laurea .....	41
12.4. Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi .....	42
12.5. Prospetto concernente la ripartizione del monte ore .....	43
12.6. Piano di Studio ( <i>Nuovo Ordinamento</i> ) .....	44
12.7. Aree disciplinari .....	46
12.7.1. Area I .....	47
12.7.2. Area II .....	48
12.7.3. Area III .....	49
12.7.4. Area IV .....	50
12.7.5. Area V .....	51
12.7.6. Area VI .....	52
12.7.7. Area VII .....	53
12.7.8. Area VIII .....	54
12.7.9. Area IX .....	55
12.7.10. Area X .....	56
12.7.11. Area XI .....	57
12.8. Disposizione transitoria .....	57
12.9. Elenco degli insegnamenti del Nuovo Ordinamento attivati nell'a.a. 1996/97 .....	58
Area 1 - Progettazione Architettonica e Urbana .....	58
Area 2 - Discipline Storiche per l'Architettura .....	59
Area 3 - Teoria e tecniche per il restauro architettonico .....	59
Area 4 - Analisi e Progettazione Strutturale dell'Architettura .....	59
Area 5 - Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia .....	60
Area 6 - Discipline Fisico-tecniche e Impiantistiche per l'Architettura .....	60
Area 7 - Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica .....	60
Area 8 - Progettazione Urbana e Pianificazione Territoriale .....	61
Area 9 - Discipline economiche, sociali giuridiche per l'architettura e l'urbanistica .....	61
Area 10 - Discipline Matematiche per l'Architettura .....	61
Area 11 - Rappresentazioni dell'Architettura e dell'Ambiente .....	62
<b>13. PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI A.A. 1996/97 VECCHIO ORDINAMENTO .....</b>	<b>63</b>
13.1. INDIRIZZO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA .....	64
13.2. INDIRIZZO DI TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO .....	65
13.3. INDIRIZZO TECNOLOGICO .....	66

13.4. INDIRIZZO URBANISTICO.....	67
13.5. Elenco degli insegnamenti caratterizzanti gli indirizzi suddivisi per aree disciplinari.....	68
<b>14. Norme per la formulazione dei piani di studio individuali.....</b>	<b>69</b>
14.1. Norme Generali.....	69
14.2. Insegnamenti delle diverse aree disciplinari accesi per l'a.a. 1996/97.....	71
14.3. Elenco degli insegnamenti fuori Facoltà.....	72
<b>15. Corsi attivati per l'a.a. 1996/97 ripartiti per aree disciplinari.....</b>	<b>73</b>
15.1 Area 1 - Progettuale Architettonica.....	73
15.2 Area 2 - Progettazione territoriale e urbanistica.....	73
15.3 Area 3 - Storico-critica e del restauro.....	73
15.4 Area 4 - Tecnologica.....	73
15.5 Area 5 - Impiantistica.....	74
15.6 Area 6 - Fisico-Matematica.....	74
15.7 Area 7 - Scienza e tecnica delle costruzioni.....	74
15.8 Area 8 - Socio-economica.....	74
<b>16. Biblioteche.....</b>	<b>75</b>
<b>17. Laboratori Informatici di Base.....</b>	<b>76</b>
<b>18. Progetti a carattere didattico e culturale degli studenti.....</b>	<b>76</b>
<b>19. Assicurazione contro gli infortuni.....</b>	<b>76</b>
<b>20. Tirocini e stages (I.A.E.S.T.E.).....</b>	<b>78</b>
<b>21. Programmi comunitari di mobilità degli studenti.....</b>	<b>79</b>
<b>22. Servizi di sostegno economico agli studenti.....</b>	<b>80</b>
22.1. Politecnico.....	80
22.2. Collegio universitario "Renato Einaudi".....	80
22.3. Altri enti.....	80
22.4. Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.D.S.U.).....	80
22.4.1. Borse di studio e servizi resi dall'Ente per il Diritto allo Studio.....	80
22.4.2. Caratteristiche comuni ai benefici erogati dall'E.D.S.U.....	81
22.4.3. Borse di Studio.....	81
22.4.4. Posto letto nei collegi universitari gestiti dall'E.D.S.U.....	81
22.4.5. Conferimento tessera mensa.....	81
22.4.6. Servizio di prestito libri.....	82
<b>23. Organi e strutture del Politecnico.....</b>	<b>82</b>

# 1. Note Generali

## 1.1. Agli Studenti

La Guida dello Studente è uno strumento di facile consultazione e di orientamento per un corretto disbrigo di tutte le pratiche Amministrative, pertanto, gli studenti sono invitati ad attenersi, nel loro interesse, a tutte le disposizioni in essa riportate.

È opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere tutte le norme che regolano gli atti di carriera scolastica contenute nel Testo Unico delle leggi sull'istruzione universitaria.

Essi, inoltre, hanno l'obbligo di prendere visione degli avvisi affissi, di volta in volta, all'Albo delle Segreterie, che hanno valore di notifica ufficiale (norme modificatrici, comunicazioni varie e date di scadenza non previste nella presente guida).

Gli Uffici di Segreteria non esplicano la propria attività né per posta né per telefono. Gli studenti sono quindi invitati a sbrigare personalmente le loro pratiche presso gli sportelli degli Uffici di Segreteria.

Gli studenti che inviano a mezzo posta domande, richieste di certificati, ricevute di versamento od ogni altro documento, lo fanno a proprio rischio, senza l'obbligo da parte dell'Amministrazione di darne comunicazione e di chiederne la eventuale regolarizzazione.

Tutti gli studenti possono ritirare, gratuitamente, presso la Segreteria studenti della Facoltà, la Guida dello Studente (Manifesto degli Studi) ed i programmi dei corsi.

**Tutti gli studenti per il disbrigo di qualsiasi atto scolastico debbono presentarsi sempre muniti della propria tessera universitaria.**

## 1.2. Note introduttive sul Politecnico di Torino

Il Politecnico di Torino è costituito da:

- la Facoltà di Architettura con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39, che comprende:
  - il Corso di Laurea in Architettura;
  - il Diploma Universitario in Edilizia;
  - il Diploma Universitario in Disegno Industriale;
  - il Diploma Universitario in Sistemi Informativi Territoriali;
  - il Diploma Universitario in Tecniche e Arti della Stampa;
- la I Facoltà di Ingegneria con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24, che comprende:
  - il Corso di Laurea in Ingegneria Civile;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria Edile;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria Aeronautica;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria Chimica;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria Nucleare;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale;
  - il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Sono attivati presso la I Facoltà di Ingegneria i seguenti Diplomi universitari:

- Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
  - Diploma Universitario in Ingegneria Aerospaziale con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
  - Diploma Universitario in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
  - Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
  - Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
  - Diploma Universitario in Edilizia con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
  - Diplomi Universitari in Ingegneria Informatica e in Ingegneria Elettronica con sede in Via Dora Baltea, 13 Ivrea (To);
  - Diploma Universitario in Ingegneria Chimica con sede presso Texilia, Corso G. Pella 10, Biella;
  - Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni con sede in Piazza Deffejs 1, Aosta;
  - Diplomi Universitari in Ingegneria Meccanica e Ingegneria Elettrica con sede in Via Michel 5, Alessandria;
  - Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica con sede in Via Cottolengo 29, Mondovì;
  - Diploma Universitario Teledidattico in Ingegneria Informatica e Automatica;
  - Diploma Universitario Teledidattico in Ingegneria delle Telecomunicazioni;
  - Diploma Universitario Teledidattico in Ingegneria Meccanica;
  - Diploma Universitario Teledidattico in Ingegneria Elettronica;
  - Diploma Universitario Teledidattico in Ingegneria Elettrica.
- la II Facoltà di Ingegneria con sede in Vercelli, Piazza S. Eusebio 2 che comprende
    - il Corso di Laurea in Ingegneria Civile;
    - il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica;
    - il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica;

Presso la II Facoltà di Ingegneria è attivato il Diploma Universitario in Ingegneria Energetica con sede in Vercelli, P.zza S. Eusebio 2.

- la Scuola Speciale di Ingegneria Aerospaziale (in corso di trasformazione in Scuola Speciale in Ingegneria Astronautica) con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la Scuola di Specializzazione in Motorizzazione con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la Scuola di Specializzazione in Tecnologia, Architettura e Città nei Paesi in Via di Sviluppo con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39;
- la Scuola di Specializzazione in Storia, Analisi e Valutazione dei Beni Architettonici e Ambientali con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39;
- la Scuola Diretta a Fini speciali per Esperti della Produzione Industriale con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;

Al Politecnico di Torino vengono inoltre attivati annualmente Corsi di Perfezionamento i cui bandi vengono pubblicati a parte.

La durata legale degli studi per il conseguimento della laurea in Architettura è di cinque anni.

La laurea in Architettura ha esclusivamente valore di qualifica accademica.

L'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto è conferita soltanto a coloro che sono in possesso della corrispondente laurea e che hanno superato il relativo esame di stato.

**Gli interessati possono ritirare presso la Segreteria Studenti l'avviso contenente le norme relative agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto.**

**Presso il Politecnico di Torino è abilitato un servizio informazioni telefonico gestito dalla segreteria studenti che risponde ai seguenti numeri:**

Architettura	564.62.50
Ingegneria	564.62.70
Diplomi Univ., Scuole, Perfezionamenti e Specializzazioni	564.62.75
Esami di Stato, Certificazioni	564.62.52

**Il servizio è attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 13 alle ore 14**

### 1.3. Centri Dipartimenti e Servizi presenti nel Politecnico

<b>Centri</b>	
<b>Centro Museo e Mostre</b>	
Sede (Corso Duca degli Abruzzi, 24)	tel. 564.66.00
Sede (Castello del Valentino)	tel. 564.66.02
<b>Centro Interdip. per i Servizi Didattici della Facoltà di Architettura (CISDA)</b>	
(Castello del Valentino)	tel. 564.66.50
<b>Centro Interdip. per i Servizi Informatici del Politecnico di Torino (CISIP)</b>	
(Corso Duca degli Abruzzi, 24)	tel. 564.66.24
<b>Segreteria Centro CNR - Elaborazione Numerale e Segnali (CENS)</b>	tel. 564.70.36
<b>Centro Studi CNR Propagazione e Antenne (CESPA)</b>	tel. 564.40.20
<b>Centro CNR per i Problemi Minerari</b>	tel. 564.76.80
<b>Associazione Georisorse e Ambiente</b>	tel. 564.76.81
<b>Società Italiana Gallerie</b>	tel. 564.76.41
<b>Centro CNR per la Dinamica dei Fluidi</b>	tel. 564.68.32
<b>Centro dei Servizi Teledidattici</b>	
(Corso Duca degli Abruzzi, 24)	tel. 564.61.95

#### Dipartimenti

<b>Dipartimento di Automatica e Informatica</b>	
(Corso Duca degli Abruzzi, 24)	fax 564.70.99
Segreteria di Dipartimento	tel. 564.70.60
<b>Dipartimento di Casa-Città</b>	
(Castello del Valentino)	fax 564.64.99
Centralino di Dipartimento	tel. 564.64.04
Biblioteca di Dipartimento	tel. 564.64.09
<b>Dipartimento di Elettronica</b>	
(Corso Duca degli Abruzzi, 24)	fax 564.40.99
Segreteria di Dipartimento	tel. 564.40.00
<b>Dipartimento di Ingegneria Elettrica Industriale</b>	
(Corso Duca degli Abruzzi, 24)	fax 564.71.99
Segreteria di Dipartimento	tel. 564.71.00
<b>Dipartimento di Energetica</b>	
(Corso Duca degli Abruzzi, 24)	fax 564.44.99
Centralino di Dipartimento	tel. 564.44.00
<b>Dipartimento di Fisica</b>	
(Corso Duca degli Abruzzi, 24)	fax 564.73.99
Centralino di Dipartimento	tel. 564.73.00
<b>Dipartimento di Georisorse e Territorio</b>	
(Corso Duca degli Abruzzi, 24)	fax 564.76.99
Segreteria di Dipartimento	tel. 564.76.04
<b>Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e Spaziale</b>	
(Corso Duca degli Abruzzi, 24)	fax 564.68.99
Segreteria di Dipartimento	tel. 564.68.05
<b>Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali</b>	
(Corso Duca degli Abruzzi, 24)	fax 564.53.99
Segreteria di Dipartimento	tel. 564.53.09

**Dipartimento di Ingegneria Strutturale**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

Sede Facoltà di Architettura

(Castello del Valentino)

Segreteria Studenti

fax 564.48.99

tel. 564.48.00

tel. 564.48.93

**Dipartimento di Matematica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

fax 564.75.99

tel. 564.75.00

**Dipartimento di Meccanica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

fax 564.69.99

tel. 564.69.06

**Dipartimento di Progettazione Architettonica**

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

fax 564.65.99

tel. 564.65.01

**Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

fax 564.46.99

tel. 564.46.15

**Dipartimento di Scienze e Tecniche per i Processi di Insediamento**

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

fax 564.43.99

tel. 564.43.51

**Dipartimento Interateneo Territorio**

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

fax 564.74.99

tel. 564.74.56

**Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

fax 564.72.99

tel. 564.72.50

**Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.56.51

tel. 564.56.08

tel. 564.56.09

fax 564.56.99

fax 564.56.98

**Servizi vari****Polincontri**

tel. 564.79.27

**IAESTE**

tel. 564.79.94

**CELID - Cooperativa Libreria**

tel. 54.08.75

Sede: Corso Duca degli Abruzzi, 24

tel. 564.79.22

Sede: Castello del Valentino

tel. 564.79.76

**CLUT - Cooperativa Libreria**

tel. 54.21.92

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

tel. 564.79.80

**CUSL - Cooperativa Libreria**

(Facoltà di Architettura)

tel. 564.79.35

**Associazione Ingegneri e Architetti Castello del Valentino**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

tel. 564.79.98

**COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria Amministrativa e di Coordinamento

tel. 564.51.40

**Ufficio Postale (Succursale n. 27)**

tel. 564.79.38

**Cassa di Risparmio di Torino (sportello n. 60 Politecnico)**

tel. 564.79.15

## 1.4. Indirizzi utili

### Politecnico di Torino

Rettorato-Segreteria  
I Facoltà di Ingegneria

Sede di Torino  
Sede di Mondovì

Corso Duca degli Abruzzi, 24  
Corso Duca degli Abruzzi, 24  
Via Cottolengo, 29

II Facoltà di Ingegneria  
Facoltà di Architettura:

Sede di Torino  
Sede di Mondovì

Piazza S. Eusebio, 2 - Vercelli  
Viale Mattioli, 39 (Castello del Valentino)  
Via Cottolengo, 29

### Mense Universitarie

Via Principe Amedeo, 48  
Via Madama Cristina, 83  
Corso Leone, 24  
Via Galliari, 30

### Collegi Universitari

Sezione Femminile - Via Maria Vittoria, 39  
Sezione Maschile - Via Principe Amedeo, 48  
Sezione Maschile - Via Galliari, 30  
Sezioni Maschili Ingegneria - Corso Leone, 24 e 44

### Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Corso Raffaello, 20      Tel. 650.94.44

## 2. Calendario per l'anno accademico 1996/97

Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 1 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (febbraio 1997).....	<b>26 luglio</b>	<b>1996</b>
Apertura del periodo per l'iscrizione all'esame di ammissione al primo anno .....	<b>1 agosto</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per la predisposizione del piano di studio ufficiale per gli studenti del 3 <sup>o</sup> e 4 <sup>o</sup> anno .....	<b>1 agosto</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per l'iscrizione agli insegnamenti per la presentazione dei piani di studio individuali e per le domande di cambio di indirizzo (studenti del Vecchio Ordinamento).....	<b>1 agosto</b>	<b>1996</b>
Apertura del periodo per le iscrizioni ad anni successivi al primo.....	<b>19 agosto</b>	<b>1996</b>
Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altra sede e per cambio di Facoltà.....	<b>19 agosto</b>	<b>1996</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 3 <sup>a</sup> sessione dell' a. a. 1995/96. ....	<b>26 agosto</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per le iscrizioni all'esame di ammissione al primo anno. . .	<b>2 settembre</b>	<b>1996</b>
Esame di ammissione al primo anno.....	<b>4 settembre</b>	<b>1996</b>
3 <sup>a</sup> sessione di esami di profitto a.a. 1995/96. ....	<b>5 sett.-12 ott.</b>	<b>1996</b>
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che sono in posizione utile di graduatoria.....	<b>9-20 settembre</b>	<b>1996</b>
Convocazione degli idonei per la riassegnazione dei posti rimasti scoperti al primo anno .....	<b>23 settembre</b>	<b>1996</b>
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte degli idonei convocati per la riassegnazione dei posti scoperti.....	<b>23-27 settembre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel 1 <sup>o</sup> turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1995/96 (ottobre 1996). ....	<b>24 settembre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 1 <sup>o</sup> turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1995/96 (ottobre 1996).....	<b>27 settembre</b>	<b>1996</b>
Chiusura del periodo per il passaggio interno di Facoltà.....	<b>27 settembre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per l'accettazione dei fogli di congedo provenienti da altri Atenei. ....	<b>27 settembre</b>	<b>1996</b>
Inizio delle lezioni del 1 <sup>o</sup> periodo didattico per il Nuovo Ordinamento.....	<b>7 ottobre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 1 <sup>o</sup> turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1995/96 (ottobre 1996).....	<b>11 ottobre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel 2 <sup>o</sup> turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1995/96 (dicembre 1996).....	<b>12 ottobre</b>	<b>1996</b>
3 <sup>a</sup> sessione di esami di laurea 1 <sup>o</sup> turno a.a. 1995/96 (ottobre 1996) .....	<b>17-18-19 ottob.</b>	<b>1996</b>
Inizio delle lezioni per gli studenti del Vecchio Ordinamento. ....	<b>21 ottobre</b>	<b>1996</b>
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di iscrizione agli anni successivi al primo.....	<b>31 ottobre</b>	<b>1996</b>
Termine per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 2 <sup>o</sup> turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1995/96 (dicembre 1996). ....	<b>19 novembre</b>	<b>1996</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per il prolungamento della 3 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1995/96 (solo per gli studenti del Vecchio Ordinamento). ....	<b>25 novembre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 2 <sup>o</sup> turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1995/96 (dicembre 1996).....	<b>6 dicembre</b>	<b>1996</b>

Prolungamento della 3 <sup>a</sup> sessione degli esami di profitto a.a. 1995/96 con sospensione delle lezioni per gli studenti del Vecchio Ordinamento .....	9-14 dicembre	1996
3 <sup>a</sup> sessione di esami di laurea 2° turno a.a. 1995/96 (dicembre 1996) .....	12-13-14 dic.	1996
Termine ultimo per le iscrizioni fuori corso .....	19 dicembre	1996
Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 2 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (luglio 1997).....	20 dicembre	1996
Vacanze natalizie.....	21 dic. 96-6 gen.	1997
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 1 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1996/97 .....	13 gennaio	1997
Fine delle lezioni del 1° periodo didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento .....	18 gennaio	1997
1 <sup>a</sup> sessione di esami di profitto a.a. 1996/97 con sospensione delle lezioni per gli studenti del Vecchio Ordinamento.....	20 gen-19 febr.	1997
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel turno unico della 1 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (febbraio 1997).....	30 gennaio	1997
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella 1 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1996/97 (febbraio 1997).....	4 febbraio	1997
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella 1 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1996/97 (febbraio 1997) .....	14 febbraio	1997
1 <sup>a</sup> sessione di esami di laurea turno unico a.a. 1996/97 .....	20-21-22 febr.	1997
Fine del 1° periodo didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento .....	22 febbraio	1997
Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento .....	24 febbraio	1997
Vacanze pasquali.....	27 mar.-2 aprile	1997
Termine per il pagamento e la consegna della ricevuta della 2 <sup>a</sup> rata delle tasse e contributi .....	28 marzo	1997
Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del 1° e 2° turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (ottobre e dicembre 1997).....	28 marzo	1997
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per l'anticipo della 2 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1996/97 riservato agli studenti del Vecchio Ordinamento .....	7 aprile	1997
Anticipo della 2 <sup>a</sup> sessione di esami di profitto a.a. 1996/97 con sospensione delle lezioni per gli studenti del Vecchio Ordinamento .....	14-19 aprile	1997
Fine delle lezioni per per gli studenti del Vecchio Ordinamento .....	31 maggio	1997
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 2 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1996/97 .....	2 giugno	1997
Fine delle lezioni del 2° periodo didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento .....	7 giugno	1997
2 <sup>a</sup> sessione di esami di profitto a.a. 1996/97 .....	9 giu.-19 lug.	1997
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel turno unico della 2 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (luglio 1997) .....	21 giugno	1997
Festività del Santo patrono .....	24 giugno	1997
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella 2 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1996/97 (luglio 1997) .....	27 giugno	1997
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella 2 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1996/97 (luglio 1997) .....	11 luglio	1997
Fine del 2° periodo didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento .....	19 luglio	1997

2ª sessione di esami di laurea turno unico a.a. 1995/96.....	<b>21-22-23 luglio</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 1ª sessione a.a. 1997/98 (febbraio 1998).....	<b>31 luglio</b>	<b>1997</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 3ª sessione dell'a.a. 1996/97.....	<b>25 agosto</b>	<b>1997</b>
3ª sessione di esami di profitto a.a. 1996/97.....	<b>1 sett.-4 ott.</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel 1º turno della 3ª sessione a.a. 1996/97 (ottobre 1997).....	<b>23 settembre</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 1º turno della 3ª sessione dell'a.a. 1996/97 (ottobre 1997).....	<b>26 settembre</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel 2º turno della 3ª sessione a.a. 1996/97 (dicembre 1997).....	<b>4 ottobre</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 1º turno della 3ª sessione dell'a.a. 1996/97 (ottobre 1997).....	<b>10 ottobre</b>	<b>1997</b>
3ª sessione di esami di laurea 1º turno a.a. 1996/97.....	<b>16-17-18 ott.</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 2º turno della 3ª sessione dell'a.a. 1996/97 (dicembre 1997).....	<b>18 novembre</b>	<b>1997</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per il prolungamento della 3ª sessione dell'a.a. 1996/97 (solo per gli studenti del Vecchio Ordinamento).....	<b>1 dicembre</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 2º turno della 3ª sessione dell'a.a. 1996/97 (dicembre 1997).....	<b>5 dicembre</b>	<b>1997</b>
3ª sessione di esami di laurea 2º turno a.a. 1996/97.....	<b>11-12-13 dic.</b>	<b>1997</b>
Prolungamento della 3ª sessione di esami di profitto a.a. 1996/97 riservato agli studenti del Vecchio Ordinamento.....	<b>15-20 dic.</b>	<b>1997</b>

## 2.1. Scadenze relative ad iscrizioni ed immatricolazioni.

Apertura del periodo per l'iscrizione all'esame di ammissione al primo anno .....	<b>1 agosto</b>	<b>1996</b>
Apertura del periodo per le iscrizioni ad anni successivi al primo .....	<b>19 agosto</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per le iscrizioni all'esame di ammissione al primo anno. ...	<b>2 settembre</b>	<b>1996</b>
Esame di ammissione al primo anno .....	<b>4 settembre</b>	<b>1996</b>
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che sono in posizione utile di graduatoria .....	<b>9-20 settembre</b>	<b>1996</b>
Convocazione degli idonei per la riassegnazione dei posti rimasti scoperti al primo anno .....	<b>23 settembre</b>	<b>1996</b>
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte degli idonei convocati per la riassegnazione dei posti scoperti .....	<b>23-27 settembre</b>	<b>1996</b>
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di iscrizione agli anni successivi al primo .....	<b>31 ottobre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per le iscrizioni fuori corso .....	<b>19 dicembre</b>	<b>1996</b>
Termine per il pagamento e consegna della ricevuta della 2ª rata delle tasse e contributi .....	<b>28 marzo</b>	<b>1997</b>

## 2.2. Scadenze relative agli esami di profitto.

Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 3ª sessione dell' a. 1995/96 .....	<b>26 agosto</b>	<b>1996</b>
3ª sessione di esami di profitto a.a. 1995/96 .....	<b>5 sett.-12 ott.</b>	<b>1996</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per il prolungamento della 3ª sessione dell'a.a. 1995/96 (solo per gli studenti del Vecchio Ordinamento) .....	<b>25 novembre</b>	<b>1996</b>
Prolungamento della 3ª sessione degli esami di profitto a.a. 1995/96 con sospensione delle lezioni per gli studenti del Vecchio Ordinamento .....	<b>9-14 dicembre</b>	<b>1996</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 1ª sessione dell'a.a. 1996/97 .....	<b>13 gennaio</b>	<b>1997</b>
1ª sessione di esami di profitto a.a. 1996/97 con sospensione delle lezioni per gli studenti del Vecchio Ordinamento .....	<b>20 gen.-19 febb.</b>	<b>1997</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per l'anticipo della 2ª sessione dell'a.a. 1996/97 riservato agli studenti del Vecchio Ordinamento .....	<b>7 aprile</b>	<b>1997</b>
Anticipo della 2ª sessione di esami di profitto a.a. 1996/97 con sospensione delle lezioni per gli studenti del Vecchio Ordinamento .....	<b>14-19 aprile</b>	<b>1997</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 2ª sessione dell'a.a. 1996/97 .....	<b>2 giugno</b>	<b>1997</b>
2ª sessione di esami di profitto a.a. 1996/97 .....	<b>9 giu.-19 lug.</b>	<b>1997</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 3ª sessione dell'a.a. 1996/97 .....	<b>25 agosto</b>	<b>1997</b>
3ª sessione di esami di profitto a.a. 1996/97 .....	<b>1 sett.-4 ott.</b>	<b>1997</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per il prolungamento della 3ª sessione dell'a.a. 1996/97 (solo per studenti del Vecchio Ordinamento) .....	<b>1 dicembre</b>	<b>1997</b>
Prolungamento della 3ª sessione di esami di profitto a.a. 1996/97 riservato agli studenti del Vecchio Ordinamento .....	<b>15 -20 dic.</b>	<b>1997</b>

### 2.3. Scadenze relative agli esami di laurea.

Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 1 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (febbraio 1997).....	<b>26 luglio</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel 1° turno della 3 <sup>a</sup> sessione 1995/96 (ottobre 1996). .....	<b>24 settembre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 1° turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1995/96 (ottobre 1996).....	<b>27 settembre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 1° turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1995/96 (ottobre 1996).....	<b>11 ottobre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel 2° turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1995/96 (dicembre 1996).....	<b>12 ottobre</b>	<b>1996</b>
3 <sup>a</sup> sessione di esami di laurea 1° turno a.a. 1995/96 (ottobre 1995/96).....	<b>17-18-19 ottob.</b>	<b>1996</b>
Termine per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 2° turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1995/96 (dicembre 1996). .....	<b>19 novembre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 2° turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1995/96 (dicembre 1996).....	<b>6 dicembre</b>	<b>1996</b>
3 <sup>a</sup> sessione di esami di laurea 2° turno a.a. 1995/96 (dicembre 1996) .....	<b>12-13-14 dic.</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 2 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (luglio 1997).....	<b>20 dicembre</b>	<b>1996</b>
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel turno unico della 1 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (febbraio 1997).....	<b>30 gennaio</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella 1 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1996/97 (febbraio 1997).....	<b>4 febbraio</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella 1 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1996/97 (febbraio 1997) .....	<b>14 febbraio</b>	<b>1997</b>
1 <sup>a</sup> sessione di esami di laurea turno unico a.a. 1996/97.....	<b>20-21-22 febb.</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del 1° e 2° turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (ottobre e dicembre 1997).....	<b>28 marzo</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel turno unico della 2 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (luglio 1997) .....	<b>21 giugno</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella 2 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1996/97 (luglio 1997) .....	<b>27 giugno</b>	<b>1997</b>
2 <sup>a</sup> sessione di esami di laurea turno unico a.a. 1996/97.....	<b>21-22-23 luglio</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 1 <sup>a</sup> sessione a.a. 1997/98 (febbraio 1998).....	<b>31 luglio</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel 1° turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (ottobre 1997).....	<b>23 settembre</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 1° turno della 3 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1996/97 (ottobre 1997).....	<b>26 settembre</b>	<b>1997</b>
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel 2° turno della 3 <sup>a</sup> sessione a.a. 1996/97 (dicembre 1997).....	<b>4 ottobre</b>	<b>1997</b>

3ª sessione di esami di laurea 1° turno a.a. 1996/97.....	16-17-18 ott.	1997
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 2° turno della 3ª sessione dell'a.a. 1996/97 (dicembre 1997) .....	18 novembre	1997
3ª sessione di esami di laurea 2° turno a.a. 1996/97.....	11-12-13 dic.	1997

#### 2.4. Scadenze relative ai piani di studio.

Termine ultimo per la predisposizione del piano di studio ufficiale per gli studenti del 3° e 4° anno.....	1 agosto	1996
Termine ultimo per l'iscrizione agli insegnamenti per la presentazione dei piani di studio individuali e per le domande di cambio di indirizzo (studenti del Vecchio Ordinamento).....	1 agosto	1996

#### 2.5. Scadenze relative ai trasferimenti.

Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altra sede e per cambio di Facoltà.....	19 agosto	1996
Chiusura del periodo per il passaggio interno di Facoltà.....	27 settembre	1996
Termine ultimo per l'accettazione dei fogli di congedo provenienti da altri Atenei.....	27 settembre	1996

#### 2.6. Lezioni.

Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico per il Nuovo Ordinamento.....	7 ottobre	1996
Inizio delle lezioni per gli studenti del Vecchio Ordinamento.....	21 ottobre	1996
Vacanze natalizie.....	21 dic. 95-6 gen.	1997
Fine delle lezioni del 1° periodo didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento.....	18 gennaio	1997
Fine del 1° periodo didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento.....	22 febbraio	1997
Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico per studenti del Nuovo Ordinamento.....	24 febbraio	1997
Vacanze pasquali.....	27 mar.-2 aprile	1997
Fine delle lezioni per gli studenti del Vecchio Ordinamento.....	31 maggio	1997
Fine delle lezioni del 2° periodo didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento.....	7 giugno	1997
Festività del Santo patrono.....	24 giugno	1997
Fine del 2° periodo didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento.....	19 luglio	1997

### 3. Ammissione al 1° anno

#### 3.1. Norme Generali

In applicazione del D.M. 24/2/1993 e dell'art. 2.2 del Regolamento Generale Didattico del Politecnico di Torino, gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno determinato, per l'a.a. 1996/97, in **770, complessivamente**, il numero massimo di studenti da ammettere al 1° anno del Corso di laurea in Architettura:

**640 studenti presso la sede centrale di Torino;**

**130 studenti presso la sede decentrata di Mondovì.**

Pertanto, tutti gli aspiranti ad essere iscritti al 1° anno di corso devono obbligatoriamente sostenere l'esame di ammissione, compresi i laureati cui non sarà possibile l'abbreviazione del corso legale degli studi.

#### 3.2. Titoli di ammissione al Corso di Laurea in Architettura

A norma di quanto disposto dalla legge 11/12/1969 n. 910, possono essere ammessi:

- a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge e coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge, che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;
- b) i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici (di 1° sezione) che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso annuale integrativo organizzato dai provveditorati agli studi. Ai diplomati dei licei artistici (di 2° sezione) continuerà ad essere consentita l'iscrizione al Corso di Laurea in Architettura senza la frequenza al corso annuale integrativo di cui sopra, fino all'attuazione della riforma della scuola secondaria superiore.

Gli studenti devono cioè avere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in otto anni (dopo le elementari), ovvero in cinque anni (dopo la scuola media inferiore).

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria superiore posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può essere ammesso ad un altro corso di laurea.

#### 3.3. Iscrizione all'esame di ammissione

Per essere iscritti a sostenere l'esame di ammissione occorre presentare allo sportello di preimmatricolazione, sito di fronte all'aula 6 della sede centrale del Politecnico, nel periodo **1 agosto - 2 settembre 1996, dalle ore 8,30 alle ore 12,30** di tutti i giorni escluso il sabato, i seguenti documenti:

- a) domanda redatta su modulo predisposto, in distribuzione presso la segreteria studenti;
  - b) fotocopia del diploma degli studi medi superiori (o del diploma sostitutivo o del certificato di maturità con voto finale);
  - c) codice fiscale;
  - d) ricevuta del versamento di L. 20.000, esclusivamente su modulo di c/c postale in distribuzione presso la Segreteria Studenti.
- All'atto dell'iscrizione all'esame di ammissione, il candidato riceverà uno *statino*, su cui sono indicati i dati anagrafici, il voto di diploma, il giorno, l'ora e l'aula in cui si svolgerà l'esame. Tale statino dovrà essere esibito alla Commissione, unitamente ad un documento d'identità personale, e conservato con cura al fine dell'immatricolazione qualora il candidato ne acquisisca il diritto risultando in posizione utile nelle rispettive graduatorie.
  - Non saranno accettate le domande pervenute a mezzo postale o incomplete.
  - Unitamente allo statino viene fornito un opuscolo contenente ulteriori informazioni sulla prova di ammissione e, in particolare, anche alcuni esempi sulle domande previste dalla stessa.
  - L'esame di ammissione avrà luogo il giorno **4 settembre** alle ore 14,00 presso la sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino.

- La prova sarà unica e non sono previste ripetizioni; è perciò indispensabile che ogni candidato rispetti scrupolosamente l'orario di convocazione.
- La graduatoria risultante dall'esito dell'esame di ammissione, verrà pubblicata negli appositi albi il giorno **9 settembre** ed avrà valore di notifica ufficiale a tutti gli interessati. Gli esiti del concorso non verranno comunicati per telefono.

### 3.4. Immatricolazione

Coloro che risulteranno in posizione utile di graduatoria per essere definitivamente iscritti al 1° anno dovranno presentare nel periodo **9-20 settembre** la documentazione di seguito riportata.

Chi, pur risultando in posizione utile in graduatoria, per qualsivoglia motivo non si sarà immatricolato entro il termine suddetto perderà il diritto di immatricolarsi.

Sulla base delle immatricolazioni effettivamente eseguite entro il termine del 20 settembre 1996, sarà possibile conteggiare i posti rimasti eventualmente ancora disponibili.

Gli idonei riassegnati sui posti vacanti potranno immatricolarsi entro il **27 settembre**.

I documenti richiesti sono i seguenti:

- a) domanda di immatricolazione, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 20.000.

Gli studenti sono invitati a compilare nel modo più dettagliato e preciso la domanda di immatricolazione in tutte le sue parti.

- b) Titolo originale di studi medi. Chi all'atto dell'immatricolazione non si trovi ancora provvisto del titolo originale, può produrre il certificato sostitutivo o un semplice certificato da cui risulti la votazione conseguita. Il diploma originale deve essere prodotto entro il primo anno di iscrizione e comunque prima della sessione estiva degli esami. I titoli di studio rilasciati da Scuole parificate o legalmente riconosciute e firmati dai Presidi delle Scuole stesse anche «per il Presidente della Commissione», debbono essere legalizzati dal Provveditore agli studi competente per territorio.

*I titoli di studio rilasciati a cittadini italiani da scuole estere devono essere tradotti e autenticati dall'Autorità Diplomatica italiana competente per territorio e corredati dell'apposita dichiarazione di valore.*

- c) Due fotografie formato tessera.

- d) Quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e del contributo di iscrizione, effettuato esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta **BANCOMAT**.

**N.B. Delle domande irregolari non sarà tenuto conto. Lo studente che si immatricola dovrà comprovare l'esattezza dei propri dati anagrafici mediante l'esibizione al funzionario di segreteria della carta d'identità o di documento equivalente (esclusa la patente di guida).**

#### 3.4.1. Inizio delle lezioni

Le lezioni del primo anno di Architettura cominceranno il giorno **7 ottobre 1996**.

### 3.5. Immatricolazione di laureati per il conseguimento di altra laurea

Chi sia già fornito di una laurea può iscriversi al corso per il conseguimento della laurea in Architettura ma, considerati i vincoli specificati nel paragrafo successivo e qualunque sia il numero degli esami che potranno essere riconosciuti, sarà ammesso al primo anno. E' pertanto necessario che gli interessati si iscrivano, nel periodo **1 agosto - 2 settembre 1996**, al concorso di ammissione e che il giorno **4 settembre 1996** partecipino allo stesso.

Qualora tali candidati siano in posizione utile nella graduatoria del concorso di ammissione devono presentare unitamente alla domanda di immatricolazione, nel periodo **9 - 20 settembre 1996**, i seguenti documenti:

- a) domanda, volta all'eventuale riconoscimento di esami, su carta bollata da L. 20.000;
- b) titolo originale di studi medi;
- c) certificato di laurea in carta legale con votazione finale in cui siano riportati tutti gli esami superati per il conseguimento della laurea con relative votazioni;
- d) programmi ufficiali degli esami superati.
- e) due fotografie formato tessera;
- f) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e del contributo di iscrizione, effettuato esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT.*

Qualora i documenti, di cui alle lettere b) e c) non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

**N.B. Delle domande irregolari non sarà tenuto conto. Lo studente che si immatricola dovrà comprovare l'esattezza dei propri dati anagrafici mediante l'esibizione al funzionario di segreteria della carta d'identità o di documento equivalente (esclusa la patente di guida).**

### 3.6. Iscrizione ad anni successivi al primo

Gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo, devono presentare alla Segreteria studenti nel periodo **19 agosto-31 ottobre**, i seguenti documenti:

- a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 20.000;
- b) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e del contributo di iscrizione, effettuato esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *mediante terminali P.O.S. installati presso gli sportelli della Segreteria stessa.*

E' possibile procedere all'iscrizione anche presso i terminali self service utilizzando, per il versamento, sia la tessera Bancomat che il bollettino di c.c.p. In tal caso la domanda di iscrizione e l'eventuale ricevuta del versamento in c.c.p. devono essere inoltrate alla Segreteria Studenti utilizzando le apposite buste fornite allo sportello distribuzione modulistica situato nel corridoio attiguo alla Segreteria.

Nel richiedere l'iscrizione ai diversi anni di corso gli studenti dovranno tener conto dei seguenti vincoli:

#### Vecchio Ordinamento

Per ottenere l'iscrizione al 3° anno di corso sarà necessario aver superato almeno 5 esami relativi ad insegnamenti annuali (2 esami di insegnamenti semestrali uguale 1 esame annuale). Per iscriversi al 4° anno di corso gli studenti dovranno sottoporsi all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera con le modalità specificate al paragrafo 11.1.

#### Nuovo Ordinamento

per l'ammissione al 2° anno di corso sarà necessario:

- aver ottenuto tutte le attestazioni di frequenza
- aver superato esami per un numero di insegnamenti corrispondenti ad almeno 2 annualità (l'esame del laboratorio equivale ad una annualità)

per l'ammissione al 3° anno di corso sarà necessario:

- aver ottenuto tutte le attestazioni di frequenza
- aver superato tutti gli esami degli insegnamenti del 1° anno

- aver superato esami per un numero di insegnamenti corrispondenti ad almeno 9 annualità (gli esami dei laboratori equivalgono ad una annualità; gli esami degli insegnamenti ridotti equivalgono a mezza annualità)

**per l'ammissione al 4° anno di corso sarà necessario:**

- aver ottenuto le attestazioni di frequenza dei laboratori degli anni precedenti

**per l'ammissione al 5° anno di corso sarà necessario:**

- aver ottenuto tutte le attestazioni di frequenza
- aver superato tutti gli esami degli insegnamenti del 1° e del 2° anno
- aver superato esami per un numero di insegnamenti corrispondenti ad ulteriori 10 annualità del 3° e 4° anno.

### 3.7. Iscrizione in qualità di ripetente

Secondo le disposizioni vigenti, sono considerati studenti ripetenti:

- a) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver ottenuto le attestazioni di frequenza a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea;
- b) coloro i quali, per ciascun anno, non abbiano preso iscrizione ad almeno 3 insegnamenti del proprio corso di studi o non ne abbiano ottenuto le attestazioni di frequenza;
- c) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata e chiedano, con la presentazione di un nuovo piano degli studi, l'introduzione di nuovi insegnamenti in luogo di altri precedentemente frequentati;
- d) coloro che seguono il Vecchio Ordinamento ed abbiano inserito nel proprio piano degli studi, per un certo anno di corso, un numero di insegnamenti superiore al massimo consentito dalla Facoltà (7 insegnamenti per anno);
- e) coloro che seguono il Nuovo Ordinamento e non abbiano, per un certo anno di corso, preso iscrizione agli insegnamenti ritenuti prioritari rispetto a quelli dell'anno successivo o non ne abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza.

Gli studenti che vengono a trovarsi in una delle condizioni di cui sopra, debbono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione e di frequenza.

Gli interessati per ottenere l'iscrizione come ripetenti, devono presentare alla Segreteria, nel periodo **19 agosto-31 ottobre**, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso.

### 3.8. Iscrizione degli studenti fuori corso

Sono considerati studenti fuori corso:

- a) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto (entro i termini prescritti) od ottenuto tale iscrizione;
- b) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed avendo frequentato i relativi insegnamenti non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, entro il **31 ottobre**;
- c) coloro che avendo seguito il proprio corso universitario, per l'intera sua durata e avendone frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea, non abbiano superato tutti i relativi esami di profitto o l'esame di laurea;

Gli studenti di cui ai precedenti punti non hanno ulteriori obblighi di iscrizione e di frequenza ai corsi riferentisi agli anni compiuti.

Gli studenti fuori corso per esercitare i diritti derivanti dall'iscrizione devono presentare annualmente, nel periodo **19 agosto-19 dicembre**, alla Segreteria:

- 1) domanda di ricognizione della loro qualità di studenti su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 20.000;
- 2) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento delle tasse e dei contributi di fuori corso, effettuato esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *mediante terminali P.O.S. installati presso gli sportelli della Segreteria stessa.*

E' possibile procedere all'iscrizione anche presso i terminali self service utilizzando, per il versamento, sia la tessera Bancomat che il bollettino di c.c.p. In tal caso la domanda di iscrizione e l'eventuale ricevuta del versamento in c.c.p. devono essere inoltrate alla Segreteria Studenti utilizzando le apposite buste fornite allo sportello distribuzione modulistica situato nel corridoio attiguo alla Segreteria.

#### 4. Tassa e contributo d'iscrizione.

L'iscrizione al Politecnico comporta il versamento di una somma annua complessiva che comprende:

- la tassa di iscrizione
- il contributo alle spese per i servizi
- il contributo, destinato alla Regione Piemonte, per il finanziamento degli interventi a favore del diritto allo studio (borse di studio, collegi, mense, ecc.).

Per l'anno accademico 1996/97 la somma comprendente tassa e contributi è stata fissata, per gli studenti regolari e ripetenti, in lire 1.800.000, da versare in due rate di pari importo, una al momento dell'iscrizione e una entro il mese di marzo. Per gli studenti fuori corso l'importo annuo è stato fissato in lire 1.100.000 per le prime tre volte di iscrizione in tale qualità e in lire 1.000.000 per le successive. Gli studenti fuori corso versano tutto l'importo al momento dell'iscrizione.

E' prevista la possibilità di ottenere riduzioni in base alle condizioni economiche della famiglia, fino ad una tassa di iscrizione minima di 400.000 lire annue, presentando domanda e autocertificazione della condizione di redditi e patrimoni di tutti i familiari dello studente

A partire dal secondo anno di iscrizione al Politecnico si possono ottenere riduzioni anche sulla base del merito scolastico conseguito nell'anno precedente.

Le norme che regolano la possibilità di ottenere una tassazione ridotta sono pubblicate annualmente con apposito bando disponibile nel corso del mese di aprile. Per poter ottenere le riduzioni devono essere rispettate rigorosamente le scadenze e le procedure previste nel bando.

#### AVVERTENZA

**Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione della tassa e contributi pagati (art. 27 R.D. 4/6/1938, n. 1269).**

**Tutti gli studenti sono invitati ad informarsi presso la Segreteria prima di effettuare qualsiasi pagamento di tasse e contributi poiché non si potrà dar luogo ad alcun rimborso per versamenti errati.**

**E' fatto obbligo allo studente di consegnare alla Segreteria, subito dopo il pagamento, la quietanza relativa, comunque non oltre il termine di scadenza.**

**Tutti i versamenti relativi tassa e contributo di iscrizione, qualora effettuati oltre i termini previsti, sono soggetti al pagamento di una mora di L. 100.000.**

**In via eccezionale, previa autorizzazione del Rettore, gli studenti che non hanno effettuato l'iscrizione in qualità di fuori corso entro le scadenze stabilite potranno procedere alla stessa previo pagamento, oltre alla tassa e al contributo di iscrizione, delle somme di L. 100.000 (mora) e L. 200.000 (riattivazione carriera).**

## 5. Trasferimenti

### 5.1. Trasferimenti per altra sede

Lo studente iscritto in corso o fuori corso può chiedere il trasferimento ad altra sede universitaria, nei termini stabiliti dalla stessa sede universitaria di destinazione.

Per ottenere il trasferimento occorre presentare:

- 1) domanda su carta legale da L. 20.000, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui si è iscritti, l'anno di corso, il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università, della Facoltà e del Corso di Laurea cui si intende essere trasferiti;
- 2) quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 30.000, effettuato esclusivamente su modulo di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*;
- 3) libretto di iscrizione e tessera magnetica.

Si ricordi, inoltre, che:

- lo studente non in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi non può ottenere il trasferimento;
- lo studente trasferito ad altra Università o Istituto di istruzione superiore non può far ritorno alla sede di provenienza se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

#### FAC-SIMILE DOMANDA DI TRASFERIMENTO (PER ALTRA SEDE)

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... (CAP.....) tel. .... iscritto al ..... anno del corso di laurea in Architettura con Matr. n. ...., chiede il trasferimento per l'anno accademico ..... all'Università di .... Facoltà di ..... corso di laurea in .....

(Motivazione del trasferimento)

.....li, .....

Firma

### 5.2. Trasferimenti da altra sede

Il foglio di congedo, con la trascrizione dell'intera carriera scolastica dello studente, viene trasmesso d'ufficio a questo Politecnico dall'Ateneo dal quale lo studente stesso si trasferisce.

Lo studente trasferito deve presentare alla Segreteria:

- 1) domanda (su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa da rendere legale con l'applicazione, da parte dello studente, di una marca da bollo da L. 20.000) per la prosecuzione degli studi e l'eventuale convalida della precedente carriera scolastica;
- 2) 2 fotografie formato tessera;
- 3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa e del contributo, effettuato esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*.

Nell'istruire e deliberare le domande di trasferimento, nel ricostruire la carriera dello studente, nel determinare l'anno di iscrizione, nel fissare gli obblighi di frequenza e di esame la Facoltà farà riferimento ai propri Piani di Studio ufficiali.

Non verranno accettati fogli di congedo di studenti stranieri oltre il limite numerico predeterminato e senza preventivo rilascio di nulla-osta da parte della Segreteria.

Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà comprovare l'esattezza dei propri dati anagrafici mediante l'esibizione al funzionario di segreteria della carta d'identità o di documento equivalente (esclusa la patente di guida).

### 5.2.1. Trasferimenti al Vecchio Ordinamento

In relazione alla progressiva disattivazione dei corsi di cui all'ordinamento del D.P.R. 806/82, possono essere ammessi a proseguire gli studi presso la Facoltà di Architettura gli studenti provenienti da altre sedi - Corso di Laurea in Architettura - che abbiano già frequentato il quarto anno. L'ammissione al quinto anno può comunque avvenire solamente a seguito della convalida, da parte del Consiglio di Facoltà, di un minimo di 22 esami superati. Pertanto, prima di dar corso alla procedura di trasferimento, gli interessati devono richiedere, presso la Segreteria Studenti del Politecnico, il preventivo rilascio di nulla-osta, corredando la domanda di apposita certificazione sugli esami superati presso la sede di provenienza. I congedi che verranno sprovvisi di nulla-osta o oltre il termine del **27 settembre 1996** verranno respinti.

### 5.2.2. Trasferimenti al Nuovo Ordinamento

Gli studenti provenienti da altre sedi, presso le quali erano iscritti al Corso di Laurea in Architettura - Nuovo Ordinamento, possono essere ammessi a proseguire gli studi presso il medesimo Corso di Laurea di questo Politecnico nei limiti della disponibilità di posti per la frequenza ai laboratori e con i vincoli di ammissione agli anni successivi al primo specificati al paragrafo 3.6. Gli interessati devono pertanto verificare in anticipo presso la Segreteria se la carriera svolta permette loro l'iscrizione ad anni successivi al primo, poiché in tal caso la Segreteria stessa, verificata la disponibilità di posti, potrà rilasciare loro regolare nulla-osta al trasferimento. In caso contrario, per poter dar corso al trasferimento, è necessario partecipare al concorso di ammissione al primo anno ed essere in posizione utile nella graduatoria finale.

Il superamento del concorso di ammissione è comunque obbligatorio per gli studenti provenienti da qualsiasi altro corso di laurea.

Tutti gli studenti provenienti da altre sedi e corsi di laurea che partecipano al concorso di ammissione e sono in posizione utile di graduatoria, devono comunque formalizzare l'iscrizione entro i termini previsti per le immatricolazioni (**20 settembre se in prima graduatoria, 27 settembre se riassegnati su posti liberi**).

I fogli di congedo dovranno pervenire al Politecnico entro il termine massimo del **27 settembre 1996**.

### 5.3. Passaggi interni

Gli studenti iscritti presso il Politecnico ad un Corso di Laurea in Ingegneria o a un Corso di Diploma Universitario possono passare al Corso di Laurea in Architettura ma, a seguito dell'adozione del Nuovo Ordinamento degli studi che prevede i vincoli specificati al paragrafo 3.6, non possono che essere ammessi al primo anno; pertanto sono tenuti al sostenimento del concorso di ammissione e al superamento della relativa prova.

Verificata la posizione utile nella graduatoria del concorso di ammissione gli interessati devono presentare, **entro il 20 settembre 1996**, agli sportelli della Segreteria Studenti:

- a) domanda di passaggio (su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa che lo studente deve rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 20.000);
- b) quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 30.000, *effettuato esclusivamente su modulo di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*;
- c) il libretto di iscrizione e la tessera magnetica.
- d) domanda di iscrizione (su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa che lo studente deve rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 20.000);
- e) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e del contributo di iscrizione, *effettuato esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o mediante terminali P.O.S. installati presso gli sportelli della Segreteria stessa*.

Gli studenti idonei al concorso di ammissione eventualmente riassegnati su posti liberi devono presentare la documentazione sopra citata **entro il 27 settembre 1996**.

Gli studenti stranieri non possono cambiare Facoltà né passare da Corso di Laurea a Corso di Diploma o viceversa.

## 6. Documenti rilasciati agli studenti

### 6.1. Norme Generali

Gli studenti immatricolati riceveranno un libretto-tessera d'iscrizione, valevole per l'intero corso di studi e una tessera magnetica utile per l'accesso ai servizi informatici di segreteria decentrati.

Il libretto-tessera serve come documento di identità e per la trascrizione degli esami sostenuti.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o dal funzionario di Segreteria, fa perdere la validità al libretto e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

### 6.2. Duplicato del libretto-tessera per smarrimento o distruzione

Per ottenere il duplicato del libretto-tessera, unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, lo studente deve presentare alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore, con i seguenti allegati:

- una fotografia formato tessera;
- ricevuta comprovante il versamento di L. 20.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*;
- un atto notorio o denuncia alle autorità competenti o dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso o le circostanze della distruzione.

### 6.3. Duplicato della tessera magnetica

Per ottenere il duplicato della tessera magnetica lo studente deve presentare alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore, allegando ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di L. 10.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*.

### 6.4. Restituzione del titolo originale di studi medi

Il titolo originale di studi medi, presentato per l'immatricolazione, rimane depositato presso il Politecnico per tutta la durata degli studi e può essere restituito solo alla fine degli studi (salvo il caso della decadenza o della rinuncia).

Coloro che, dopo aver conseguito la laurea, intendono ottenere la restituzione del titolo originale di studi medi, a suo tempo presentato per l'immatricolazione, devono presentare alla Segreteria domanda su carta legale da L. 20.000, indirizzata al Rettore, contenente le generalità complete, la matricola da studente, l'indirizzo e l'indicazione esatta dell'oggetto della richiesta.

*Alla domanda deve essere allegata una busta, formato mezzo protocollo, compilata con il proprio indirizzo e affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno per la spedizione del titolo richiesto.*

## 7. Interruzione degli studi

Gli studenti che - interrotti gli studi universitari - intendano riprenderli, cioè quando «intendano esercitare i diritti derivanti dalla loro iscrizione» sia per proseguire gli studi, sia per passare ad altro corso di laurea facendo valere la vecchia iscrizione ai fini di una eventuale abbreviazione, sono tenuti a richiedere annualmente la ricognizione della qualità di fuori corso ed a pagare le tasse di ricognizione per gli anni di interruzione degli studi.

## 7.1. Decadenza

Gli studenti i quali, pur avendo adempiuto all'obbligo dell'iscrizione annuale in qualità di fuori corso, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, sono considerati decaduti dagli studi.

*Coloro che siano incorsi nella decadenza perdono definitivamente la qualità di studente*, con tutte le conseguenze che tale perdita comporta: perdita dell'iscrizione, nullità degli esami, impossibilità di ottenere passaggi, trasferimenti o altri provvedimenti scolastici. Essi, tuttavia, possono ottenere il rilascio di certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, con specifica annotazione, però, dell'avvenuta decadenza.

*La decadenza non colpisce coloro che hanno superato tutti gli esami di profitto e che siano in debito unicamente dell'esame di laurea*, cui potranno invece accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame di profitto sostenuto.

Il decorso del termine per la decadenza s'interrompe se lo studente, entro gli otto anni, chieda ed ottenga il passaggio ad altro corso di laurea.

Coloro che, già colpiti dalla decadenza, intendono riprendere gli studi, si considerano, a tutti gli effetti, alla stessa stregua degli studenti che chiedono l'immatricolazione. Devono pertanto presentare gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

## 7.2. Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che per determinati e particolari motivi personali non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli studi stessi.

A tale fine essi debbono presentare alla Segreteria apposita domanda indirizzata al Rettore in carta legale da L. 20.000, contenente le generalità complete e l'indicazione della posizione scolastica riferita all'ultimo anno di iscrizione (anno di corso e matricola), nella quale debbono espressamente dichiarare la loro volontà di rinuncia al proseguimento degli studi (vedi oltre il facsimile).

Nella medesima domanda di rinuncia gli interessati possono chiedere la restituzione del titolo di studi medi. In tal caso alla richiesta deve essere allegata una busta formato mezzo protocollo compilata per la spedizione ed affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno.

La rinuncia deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia.

*La firma in calce alla domanda deve essere autenticata.*

Lo studente rinunciatario in corso o fuori corso non è tenuto al pagamento delle tasse scolastiche di cui fosse eventualmente in debito, sia per gli anni dell'interruzione che per i ratei delle normali tasse da lui dovute per l'anno in corso in cui ottenne l'ultima iscrizione, salvo che non chieda apposita certificazione.

Gli studenti rinunciatari non hanno diritto alla restituzione di alcuna tassa scolastica, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico.

Allo studente «rinunciatario», in regola con il pagamento delle tasse sino all'ultima posizione scolastica regolare, possono essere rilasciati certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

*La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.*

Allo studente rinunciatario il titolo originale di studi medi viene restituito dopo l'apposizione sul medesimo di una stampigliatura attestante che lo studente ha rinunciato al proseguimento degli studi (Circolare Ministero P.I. n. 2969 del 4/1/1966).

Lo studente rinunciatario ha facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso di laurea o di diploma, *alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.*

**FAC-SIMILE DI DOMANDA DI RINUNCIA E RESTITUZIONE  
DEL TITOLO DI STUDI MEDI  
(su carta da bollo da L. 20.000)**

*Al Rettore del Politecnico di Torino*

Il sottoscritto ..... nato a .....(.....) il ..... Matr. n. .... con la presente istanza chiede in modo espresso e definitivo di rinunciare al proseguimento degli studi precedentemente intrapresi, con tutte le conseguenze giuridiche previste dalle norme vigenti per tale rinuncia.

Il sottoscritto, in particolare, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che la rinuncia in oggetto comporta la nullità della precedente iscrizione, dei corsi seguiti e degli esami superati;
- 2) di essere a conoscenza che la rinuncia stessa è irrevocabile.

Il sottoscritto chiede la restituzione del titolo di studi medi.

Data .....

Firma

.....

**AVVERTENZA**

La firma in calce alla dichiarazione deve essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, previa esibizione da parte dello studente di valido documento di identità.

Nel caso che la presente dichiarazione venga trasmessa per posta la firma del richiedente può essere autenticata da un Notaio, Cancelliere, Segretario Comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

## 8. Disciplina (art. 16 R.D.L. 20/6/1935, n. 1071)

### 8.1. Norme Generali

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà, e si esercita anche per fatti compiuti dagli studenti fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando essi siano riconosciuti lesivi della dignità e dell'onore, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge.

Le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti:

- 1) ammonizione;
- 2) interdizione temporanea da uno o più corsi;
- 3) sospensione da uno o più esami di profitto per una delle sessioni;
- 4) esclusione temporanea dall'Università con la conseguente perdita delle sessioni di esame.

Dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4), viene data comunicazione a tutte le Università e agli Istituti d'Istruzione superiore della Repubblica italiana.

Le punizioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo, in caso di trasferimento ad altra Università.

Si ricorda che, a norma dell'art. 46 del Regolamento 4/6/1938 n. 1269, gli studenti non possono tenere adunanze entro i locali e stabilimenti dell'Università, senza la preventiva autorizzazione del Rettore.

Agli studenti promotori e comunque responsabili di disordini possono essere inflitte le punizioni disciplinari sopra riportate.

## 9. Certificazioni

### 9.1. Richieste di certificati

a) I certificati in carta legale relativi alla carriera scolastica sono rilasciati unicamente agli sportelli della Segreteria Studenti; pertanto lo studente deve presentarsi agli stessi munito di una marca da bollo da L. 20.000 per ogni certificato richiesto.

Gli studenti con numero di matricola *inferiore a 25000* devono anche allegare una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione dei certificati a domicilio.

**N.B. Per ottenere qualsiasi certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente deve aver pagato tutte le tasse scolastiche prescritte sino al momento della richiesta, deve aver depositato il diploma originale di studi medi ed essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.**

b) Tutti i certificati in carta semplice, ad eccezione di quelli di laurea, possono anche essere richiesti direttamente ai terminali «self-service» del servizio studenti decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica, in dotazione allo studente, e il codice segreto personale. Detti certificati sono generalmente richiesti per:

- quota aggiunta di famiglia o assegni familiari;
- assistenza mutualistica;
- pensione;
- borse o premi di studio;
- sussidi da parte di enti pubblici o privati;
- pubblici concorsi;
- rinvio militare.

## 9.2. Rinvio militare

Per ottenere l'ammissione al ritardo del servizio militare di leva lo studente deve presentare ai Distretti militari o Capitanerie di Porto competenti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello della chiamata alle armi della classe cui è interessato, una dichiarazione della Segreteria di Facoltà attestante in quale delle sotto indicate condizioni conseguite nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio si trovi lo studente stesso:

- a) per la richiesta del primo rinvio: sia iscritto ad un corso universitario o equipollente;
- b) per la richiesta del secondo rinvio: sia iscritto ed abbia superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore o dal piano di studio individuale approvato dai competenti organi accademici per il corso di laurea prescelto;
- c) per le richieste annuali successive: sia iscritto ed abbia superato almeno due degli esami previsti dal piano di studi stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore o dal piano di studi individuale approvato dai competenti organi accademici per il corso di laurea prescelto;
- d) abbia completato tutti gli esami previsti dal piano di studi e debba sostenere, dopo il 31 dicembre, il solo esame di laurea o di diploma.

## 9.3. Rilascio di tessere-abbonamenti ferroviari ridotti per studenti

Anche la certificazione necessaria al rilascio di tessere ed abbonamenti ferroviari ridotti, può essere richiesta, dagli studenti con numero di matricola superiore al 25000, direttamente ai terminali «self-service» decentrati del servizio studenti, con la stessa modalità prevista per i certificati in carta semplice. Detta certificazione deve comunque essere resa legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 20.000.

Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25000 invece devono presentare alla Segreteria Studenti domanda su carta bollata da L. 20.000 indirizzata:

### Alle Ferrovie dello Stato

redatta nei seguenti termini:

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente a ..... iscritto presso il Politecnico di Torino al ..... corso (ovvero: quale fuori corso del ..... ) anno della Facoltà di ..... per l'anno accademico ....., chiede che gli sia concesso l'abbonamento ferroviario sulla linea ..... (Ferrovie dello Stato) essendo studente universitario.

.....li.....

Firma

.....

Alla domanda lo studente deve allegare una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato a domicilio.

In calce alla domanda stessa viene apposta dalla Segreteria la dichiarazione attestante la regolare posizione di studio dell'interessato, il quale deve provvedere a consegnare il documento alle Ferrovie dello Stato.

## 9.4. Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati

La Segreteria provvederà ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma di laurea sarà pronto.

Il diploma di laurea può essere ritirato dall'interessato che deve firmare su apposito registro ovvero da terze persone purché munite di regolare delega autenticata in carta legale, oppure può essere spedito a mezzo raccomandata. In quest'ultimo caso l'interessato dichiarerà di scagionare il Politecnico da ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o disguidi postali.

Nel caso di smarrimento o distruzione del titolo accademico originale, l'interessato può ottenere, a mezzo di speciale procedura, il rilascio di un duplicato.

## 9.5. Copie diploma di studi medi superiori

Per ottenere il rilascio di copie fotostatiche del diploma di maturità depositato presso il Politecnico, l'interessato deve produrre allo sportello della Segreteria apposita domanda su modulo, in distribuzione presso la stessa, legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 20.000. Per ogni copia richiesta lo studente deve allegare una marca da bollo di pari importo ed una busta affrancata compilata con il proprio indirizzo per la spedizione a domicilio delle copie richieste.

## 10. Iscrizione agli insegnamenti ed esami

### 10.1. Norme Generali

#### Nuovo Ordinamento

Gli studenti del primo e del secondo anno regolare verranno iscritti ai corsi d'ufficio, in ordine alfabetico, a partire da una lettera estratta. Gli studenti ripetenti del primo e del secondo anno saranno riassegnati ai corsi di cui sono in debito di frequenza secondo l'ordine alfabetico del nuovo anno accademico.

Gli studenti del terzo e del quarto anno, che seguono il corso di Laurea in Architettura presso la sede di Torino e gli studenti del terzo anno che seguono il corso di Laurea in Architettura presso la sede di Mondovì, potranno iscriversi agli insegnamenti, utilizzando l'opzione «Iscrizione agli insegnamenti di Architettura» attivata presso i terminali self-service decentrati nell'Ateneo, **entro il 1 agosto 1996**. La transazione permetterà di indicare tre scelte (ove possibili), in ordine di preferenza, sul Laboratorio di Progettazione Architettonica che si intende frequentare per l'anno accademico 1996/97. Il numero degli iscrivibili ad ogni laboratorio sarà di circa 85 studenti per il terzo anno, sede di Torino, di circa 55 studenti per il terzo anno, sede di Mondovì e di circa 70 studenti per il quarto anno sede di Torino; tali numeri potranno diventare definitivi solamente alla chiusura delle iscrizioni (31 ottobre 1996). Qualora le richieste per uno o più Laboratori fossero in numero maggiore, si procederà ad una assegnazione d'ufficio sulla base dei seguenti criteri:

- numero degli esami superati al 31 luglio;
- media delle votazioni conseguite negli stessi.

Le iscrizioni ai restanti insegnamenti saranno definite automaticamente in funzione del Laboratorio di Progettazione Architettonica assegnato e come specificato nella seguenti tabelle:

#### TERZO ANNO TORINO

##### Laboratorio Prog. arch. 3

##### Laboratorio Progett. urb.

##### Altri insegnamenti

W1311	Prof. Oreglia d'Isola, Bazzanella, De Cristofaro	W8251	Prof. Corsico, Davico, Roscelli
W1312	Prof. Giammarco, Bazzanella, Curto	W8252	Prof. Fubini, Davico, Curto
W1313	Prof. Rigamonti, Bazzanella, Curto	W8253	Prof. Bianco, Tosco, Roscelli

⇒ **GRUPPO A**

W1314	Prof. Magnaghi, Bedrone, Zorzi	W8254	Prof. Ognibene, Viglino, Mela
W1315	Prof. Zuccotti, Castelnovi, Maspoli	W8255	Prof. Bottari, Palmucci, Belloni
W1316	Prof. Brusasco, Belforte, Curto	W8256	Prof. Socco, Comoli, Brusasco
W1319	Prof. Fabbri, Bianco, Defabiani	W8259	Prof. Bottari, Palmucci, Sirchia

⇒ **GRUPPO B**

<i>Insegnamento</i>	<b>GRUPPO A</b>	<b>GRUPPO B</b>
Sociologia urbana (r)	W9721 Prof. Detragiache	W9722 Prof. Detragiache
Teoria e storia del restauro/Restauro architettonico (i) (r)	W3731 Prof. Dalla Costa	W3732 Prof. Re
Scienza delle costruzioni	W4101 Prof. Chiorino	W4102 Prof. De Cristofaro
Valutazione economica dei progetti (r)	W7721 Prof. Roscelli	W7722 Prof. Curto
Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura/Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r)	W1761 Prof. Giammarco, Rigamonti	W1762 Prof. Brusasco
Progettazione di sistemi costruttivi	W5181 Prof. Bazzanella	W5182 Prof. Zorgno
Storia dell'architettura moderna (r)	W2711 Prof. Chierici	W2712 Prof. Ieni
Fisica tecnica ambientale	W6071 Prof. Filippi	W6072 Prof. Sacchi

### QUARTO ANNO TORINO

#### Gruppo A

##### *Lab. Progettazione architettonica 4*

##### *Lab. Restauro Architettonico*

##### *Lab. Costruzione dell'Architettura 2*

W1321	Prof. Gabetti, Filippi, Momo	W3201	Prof. Momo, Romeo, Gabetti	W4251	Prof. Napoli, Ceretto, Zorgno
W1322	Prof. Giriodi, Vaglio Bernè, Bartolozzi	W3202	Prof. Bartolozzi, Ientile, Giriodi	W4252	Prof. Biasioli, Angelino, Canavesio
W1323	Prof. Tamagno, Aghemo, Re	W3203	Prof. Re, Negro, Roccati	W4253	Prof. Roccati, Maré, Barosso

Gli studenti iscritti ai sopraelencati Laboratori saranno automaticamente iscritti anche ai seguenti corsi:

W2701	Storia dell'architettura medioevale (r)	Prof. Bonardi
WA731	Rilievo dell'architettura/Topografia (i)	Prof. Astori
W8771	Pianificazione territoriale/Sociologia dell'ambiente (i)	Prof. Bertuglia, Mela

#### Gruppo B

##### *Lab. Progettazione architettonica 4*

##### *Lab. Restauro Architettonico*

##### *Lab. Costruzione dell'Architettura 2*

W1324	Prof. Levi Montalcini, Roggero, Castelnuovi	W3204	Prof. Dalla Costa, Stafferi, Curto	W4254	Prof. Nascé, Pistone, Dalla Costa
W1325	Prof. Motta, Bonifazio, Garelli	W3205	Prof. Ientile, Stafferi, Lupo	W4255	Prof. De Stefano, Arnaud, Ientile
W1326	Prof. Vaudetti, Roggero, Bedrone	W3206	Prof. Fois, Negro, Lupo	W4256	Prof. Indelicato, Roccati, Fois

Gli studenti iscritti ai sopraelencati Laboratori saranno automaticamente iscritti anche ai seguenti corsi:

W2702	Storia dell'architettura medioevale (r)	Prof. Ieni
WA721	Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano ambientale (i)	Prof. Rosati
W8772	Pianificazione territoriale/Sociologia dell'ambiente (i)	Prof. Gambino, Davico

### TERZO ANNO MONDOVI

Gli studenti del terzo anno iscritti presso la sede di Mondovì dovranno solamente esprimere una preferenza fra le seguenti coppie di laboratori:

*Laboratorio Prog. arch. 3*

*Laboratorio Progett. urb.*

W1317	Prof. Torretta, Bosia, Falco	W8257	Prof. Falco, Torretta, Zorzi
-------	------------------------------	-------	------------------------------

W1318	Prof. Rigamonti, Bosia, Falco	W8258	Prof. Fadda, Robiglio, Zorzi
-------	-------------------------------	-------	------------------------------

Coloro che **entro il 1 agosto 1996** non avranno provveduto all'iscrizione agli insegnamenti saranno assegnati d'ufficio a corsi e laboratori.

Gli studenti iscritti quarto anno del corso di Laurea in Architettura presso la sede di Mondovì non dovranno provvedere ad alcuna formalità di iscrizione agli insegnamenti, in quanto, essendo presso tale sede attivato un unico laboratorio ed un unico corso per ogni insegnamento, saranno iscritti automaticamente allo stesso.

#### Vecchio Ordinamento

Gli studenti quinto anno, in corso o ripetenti, dovranno verificare attentamente sul proprio piano di studio lo stato di attivazione degli insegnamenti che risultano ancora da frequentare. Tale verifica è possibile consultando l'apposito paragrafo della presente Guida. Qualora riscontrassero di aver da frequentare insegnamenti non più attivati dovranno provvedere a una modifica del piano di studio.

Gli studenti che intendano presentare o modificare il piano di studio individuale, devono iscriversi agli insegnamenti presenti nel piano di studio per l'anno di corso cui saranno iscritti, entro il **1 agosto**, utilizzando l'opzione «Piano di Studio» disponibile ai terminali self service decentrati nell'Ateneo.

Gli studenti che intendano seguire il piano di studio consigliato dalla Facoltà per l'indirizzo prescelto e coloro che pur non presentando un piano di studio individuale debbano scegliere i docenti per il quinto anno di corso devono, entro la stessa data del **1 agosto**, provvedere ad iscriversi agli insegnamenti, utilizzando unicamente l'opzione «Iscrizione agli insegnamenti di Architettura» disponibile ai terminali self service decentrati nell'Ateneo.

Il numero massimo di studenti iscrivibili in ognuno dei corsi omonimi e paralleli dello stesso insegnamento sarà pari al numero complessivo degli studenti iscritti allo stesso insegnamento nell'anno accademico 1995/96 diviso il numero dei corsi attivati, per quell'insegnamento, nell'anno accademico 1996/97, maggiorato del 20%.

Nei casi in cui si ecceda il tetto, si procederà ad un sorteggio elettronico, che attui un'equa ripartizione dell'eventuale disagio derivante dall'attribuzione di opzioni diverse dalla prima.

## 10.2. Esami di profitto

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse e contributi prescritti sino a tutto l'anno accademico nel quale chiede di sostenere gli esami.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

<i>Sessioni</i>	<i>Appelli</i>	<i>Estensione</i>	<i>materie di cui si possono sostenere gli esami</i>
1 <sup>a</sup>	2	<b>20 gennaio-19 febbraio 1997</b>	di anni precedenti e del primo periodo didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento
2 <sup>a</sup>	1	<b>14 aprile-19 aprile 1997</b>	di anni precedenti e solo per studenti del Vecchio Ordinamento
ordinaria	2	<b>9 giugno-19 luglio 1997</b>	di anni precedenti e dell'anno in corso
ordinaria	1	<b>1 settembre-4 ottobre 1997</b>	di anni precedenti e dell'anno in corso
3 <sup>a</sup>	1	<b>15 - 20 dicembre 1997</b>	di anni precedenti e dell'anno in corso e solo per studenti del Vecchio Ordinamento

Lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella stessa sessione.

Coloro che intendono sostenere esami di profitto devono, contestualmente alla domanda di iscrizione ad un anno di corso, chiedere di poter sostenere nelle sessioni dell'anno accademico, gli esami degli insegnamenti previsti dal piano di studio, per i quali non avranno negata l'attestazione di frequenza.

I relativi statini d'esame a partire dalla 1ª sessione possono essere richiesti di volta in volta direttamente ai terminali «self-service» del servizio studenti decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica, in dotazione allo studente, e il codice segreto personale.

Le date degli appelli d'esame vengono pubblicate nelle bacheche ufficiali della Facoltà di Architettura.

### 10.3. Esami di laurea

Per essere ammesso all'esame generale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami del proprio piano di studio, oltre ad una prova di conoscenza di una lingua straniera.

Le tesi devono essere richieste, utilizzando un foglio bianco appositamente predisposto da ritirare presso la Segreteria Studenti e da depositare, firmato dal relatore, all'ufficio di Presidenza della Facoltà, almeno sei mesi prima dell'esame, entro i termini stabiliti per ciascuna sessione.

La Facoltà pubblica annualmente l'elenco delle tesi assegnate su rete INTERNET (argomento, candidato, relatore).

Le sessioni di laurea sono le seguenti:

1ª sessione	febbraio	turno unico
2ª sessione	luglio	turno unico
3ª sessione	ottobre	primo turno
	dicembre	secondo turno

Per essere ammesso all'esame generale di laurea, oltre ad essere in regola con il pagamento di tasse e contributi per tutti gli anni di corso e fuoricorso, lo studente deve, entro i termini stabiliti per ciascuna sessione, presentare alla Segreteria Studenti:

- 1) domanda in carta legale da L. 20.000, indirizzata al Rettore (vedi fac-simile nel seguito);
- 2) il foglio azzurro in distribuzione presso la Segreteria, firmato dal relatore e da eventuali correlatori, con l'indicazione dell'argomento di tesi svolto, che dovrà essere quello riportato nel foglio bianco consegnato al Preside della Facoltà;
- 3) il libretto di iscrizione e la tessera magnetica;
- 4) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 30.000 corrispondente al costo del diploma di laurea, effettuato esclusivamente su modulo di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT;

Inoltre, sempre al fine di essere ammesso all'esame generale di laurea, lo studente deve, entro i termini stabiliti per ciascuna sessione (almeno tre settimane prima dell'inizio del turno della sessione di laurea), presentare all'Ufficio di Presidenza della Facoltà una sintesi della tesi costituita da:

- indice dettagliato;
- sommario di non meno di 2.000 battute;
- bibliografia.

La tesi conclusa, firmata dal relatore, dovrà essere prodotta in quattro copie entro i termini stabiliti per ciascuna sessione (almeno cinque giorni prima dell'inizio del turno della sessione di laurea):

- una copia per la Segreteria Studenti;
- una copia per la Presidenza di Facoltà (che, successivamente alla discussione, sarà depositata in Biblioteca);
- una copia per il relatore;

- una copia da presentare in sede di Commissione di Laurea (che, successivamente alla discussione, sarà ritirata dal candidato).

Per ciascuna sessione di laurea i termini di scadenza sono riportati al paragrafo 2 (calendario ecc.) e precisati di volta in volta con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Studenti e della Facoltà.

I poteri di delega conferiti dal Preside prevedono, per l'esame di laurea, un punteggio aggiuntivo rispetto alla media del punteggio conseguito negli esami di profitto pari ad un **massimo di 6 punti** (massimo della valutazione normale).

Può essere raggiunto un **massimo assoluto di 8 punti** se la commissione è unanime nel riconoscere alla tesi caratteri di originalità e contenuti metodologici ineccepibili.

L'unanimità è richiesta anche per il conferimento della **lode** su di un raggiunto punteggio di 110/110.

Nell'intento di far conoscere anche all'esterno le migliori tesi di laurea, le Commissioni di Laurea, con giudizio unanime, segnalano le tesi di cui ritengono degno di pubblicizzazione un riassunto su rete INTERNET.

In tal caso i neolaureati segnalati sono invitati a prendere contatto con il Servizio Giornale Elettronico del CISDA.

#### AVVERTENZA

**Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono assolutamente INDEROGABILI.**

#### FACSIMILE DOMANDA D'ESAME DI LAUREA

(da redigere su carta bollata da L. 20.000)

AL RETTORE DEL POLITECNICO  
DI TORINO

Matricola n .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... (prov. di .....) CAP ..... via ..... n ..... Tel. .... finito il corso degli studi per il conseguimento della laurea in Architettura ..... chiede di essere ammesso a sostenere nel prossimo (primo)/(secondo) turno della (prima, seconda o terza) sessione l'esame generale di laurea.

Il sottoscritto dichiara di aver superato tutti gli esami di profitto previsti dal piano di studi.

(1) Dichiaro, inoltre, di voler presentare una tesi di laurea con il seguente titolo:

.....  
i cui relatori sono i Professori .....

Il sottoscritto chiede, inoltre, qualora detto esame venga superato, il rilascio del diploma originale di laurea  
ALLEGA ALLA PRESENTE

- Libretto universitario;
- Tesserino magnetico
- Foglio azzurro da cui risulti che il candidato abbia effettivamente svolto la tesi a suo tempo assegnata;
- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della somma di L. 30.000 corrispondente al costo del diploma di laurea;

Recapito in Torino: ..... Tel. ....

Torino, .....

Firma .....

## 11. Lingue straniere

### 11.1. Vecchio Ordinamento

Per la verifica della conoscenza della lingua straniera la Facoltà dispone:

- 1) Sono individuate come lingue straniere di interesse:
  - Inglese
  - Francese
  - Tedesco
  - Spagnolo
- 2) Gli studenti dovranno sottoporsi all'accertamento della conoscenza della lingua straniera entro il 3° anno di corso.
 

Tale accertamento avverrà a cura di una commissione nominata dal Preside costituita da un docente e da un lettore di lingua straniera.

Per le informazioni riguardanti le modalità di iscrizione e di sostenimento delle prove, gli studenti potranno rivolgersi direttamente al Laboratorio linguistico della Facoltà di Architettura.
- 3) Gli studenti del 5° anno di corso potranno sottoporsi all'accertamento secondo le modalità del punto precedente o, in alternativa, optare per la verifica della conoscenza della lingua da parte dei docenti di discipline attinenti alla tesi, utilizzando, a tal fine, il modulo appositamente predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti.

### 11.2. Nuovo Ordinamento

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento degli studi e, conseguentemente, del nuovo Regolamento didattico della Facoltà di Architettura al cui art. 3 è previsto che "per iscriversi al 3° anno di corso lo studente deve aver dimostrato la conoscenza della lingua inglese", considerato che:

- nel settore degli studi di Architettura, oltre alla conoscenza della lingua inglese è richiesta in molti insegnamenti la conoscenza della lingua francese,
  - la lingua francese è largamente diffusa a livello mondiale,
  - presso l'Ateneo sono attualmente disponibili lettori sia di lingua inglese che di lingua francese,
- il Consiglio di Facoltà ha deliberato che, ai fini di quanto previsto dal citato art. 3 del Regolamento didattico, per gli studenti immatricolati dall'anno accademico 1993/94, si debbano considerare equivalenti la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza della lingua francese.**

Ogni studente deve dimostrare la conoscenza della lingua straniera entro il 2° anno.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese si richiede:

- agli studenti immatricolati nell'anno accademico 1995/96, il superamento di una prova proposta da una apposita Commissione d'esame costituita da un docente designato dal Preside e da un esperto di lingua inglese;
- agli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 1996/97, il superamento dell'esame PET (Preliminary English Test) dell'Università di Cambridge con il risultato "Pass"; la prima data per tale esame sarà fissata nel mese di novembre 1996; le iscrizioni si accettano presso il CLAA; l'esame è gratuito, per la prima volta, ma sarà richiesta una cauzione da restituire in caso di effettiva partecipazione alla prova (o di assenza giustificata da gravi motivi).

L'accertamento della conoscenza della lingua francese è effettuato da una apposita Commissione di esame costituita da un docente designato dal Preside da un esperto della lingua francese.

Lo studente che non supera l'accertamento entro il 2° anno, è obbligato ad iscriversi ai corsi di lingua straniera organizzati annualmente all'interno della Facoltà; il relativo attestato di frequenza con esito positivo è considerato equivalente al superamento con esito positivo dell'accertamento previsto dall'art. 3 del Regolamento didattico.

Il costo del corso obbligatorio sarà pagato all'atto dell'iscrizione ad ogni anno successivo al 2° fino all'ottenimento dell'attestato di frequenza con esito positivo da tutti gli studenti che siano ancora in debito dell'accertamento. Per l'anno accademico 1996/97, il costo del corso obbligatorio è di L. 100.000.

### **11.3. Centro linguistico audiovisivi di Architettura (CLAA)**

Presso la Facoltà di Architettura è in funzione un Centro Linguistico con laboratorio linguistico (CLAA) situato in fondo all'ala Chevalley (dietro le aule prefabbricate).

Gli studenti possono usufruire delle attrezzature audiovisive solo ed esclusivamente per l'apprendimento delle lingue straniere.

Le apparecchiature a disposizione sono:

- videoregistratori e monitor
- registratori per audio cassette
- TV con satellite

Il materiale a disposizione comprende:

- corsi di lingue (inglese e francese) con video cassette, audio cassette, testi di esercizi di appoggio
- materiale attinente l'architettura (video conferenze, filmati, documentari)

Il Centro Linguistico dispone di un servizio informazioni per gli studenti riguardo i corsi di lingue, i lettori e le prove di idoneità per le lingue straniere.

#### **11.3.1. Corsi di lingue**

Saranno tenuti corsi di lingua inglese e di lingua francese presso la Facoltà per l'anno accademico 1996/97, affidati a scuole esterne, della durata di 60 ore. I test di verifica per la collocazione nei diversi livelli si svolgeranno nella prima metà di settembre.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al CLAA.

#### **11.3.2. Lettorati di lingue straniere**

I lettori di lingue (inglese e francese) si terranno nell'anno accademico 1996/97 e saranno rivolti a studenti con conoscenza medio-alta della lingua e a studenti del programma ERASMUS

Per ulteriori informazioni rivolgersi al CLAA.

#### **11.3.3. Prove di accertamento della conoscenza delle lingue straniere**

Il primo accertamento della conoscenza sia di inglese sia di francese per l'anno accademico 1996/97 è previsto per il mese di settembre 1996 ed è rivolto esclusivamente agli studenti del secondo anno del nuovo Ordinamento ed agli studenti del vecchio Ordinamento.

Si accettano come sostitutivi i seguenti certificati di esame:

- Esame PET (Preliminary English Test) dell'Università di Cambridge con il risultato "Pass"
- Certificat Élémentaire de Français Pratique
- First Certificate in English
- Certificate in Advanced English
- Certificate of Proficiency in English
- Diplome de Langue Française
- Diplome Supérieur d'Etudes Françaises Modernes





## 12.1. Organizzazione della didattica

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari od integrati.

Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezioni sono svolte in moduli coordinati di almeno trenta ore ciascuno e svolti da due, o al più da tre, professori ufficiali che faranno parte della commissione di esame. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare sia aree disciplinari differenti.

L'attività didattica del corso di laurea in Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del «saper fare» nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

Per lo svolgimento dell'attività teorico-pratica (comprensiva di esercitazioni, attività guidate, visite tecniche, prove di accertamento, correzione e discussione di elaborati, ecc.) nella Facoltà vengono istituiti dei laboratori, sotto la responsabilità di un docente di ruolo, professore ufficiale della disciplina caratterizzante il laboratorio medesimo: essi sono strutture didattiche che hanno per fine la conoscenza, la cultura, la pratica e l'esercizio del progetto. Gli studenti ne hanno l'obbligo di frequenza che è accertata dal docente responsabile del laboratorio.

L'attività del laboratorio si conclude con una prova di esame, ad eccezione del laboratorio finale pre-laurea, come di seguito specificato.

Per assicurare una idonea assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla raccomandazione CEE, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra discenti e docente tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto non potranno essere ammessi, di norma, più di 50 allievi per ogni laboratorio.

Tali laboratori sono:

- Laboratorio di Progettazione architettonica
- Laboratorio di Costruzione dell'architettura
- Laboratorio di Progettazione urbanistica
- Laboratorio di Restauro dei monumenti
- Laboratorio di Sintesi finale.

Ogni laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina presa nelle aree disciplinari che definiscono i laboratori medesimi come stabilito nei successivi punti 5 e 6, ad essa sono assegnate 120 delle 180 ore complessive, mentre le altre 60 ore, al fine di garantire il carattere interdisciplinare del laboratorio, saranno utilizzate da insegnamenti di altre aree disciplinari.

Nel laboratorio di sintesi finale lo studente è guidato, in accordo al proprio piano di studi, attraverso l'apporto di più discipline alla matura e completa preparazione di un progetto nei diversi campi dell'applicazione professionale.

I laboratori di sintesi finale vengono istituiti dal Consiglio di Facoltà che ne definisce la correlazione con la tesi di laurea.

Il laboratorio di sintesi finale non prevede un esame di profitto ma rilascia una ammissione all'esame di laurea certificata dai docenti che hanno condotto il laboratorio frequentato dallo studente.

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stages).

## 12.2. Durata degli studi e articolazione dei curricula

La durata del Corso di laurea in Architettura è fissata in cinque anni, per un monte di almeno 4500 ore, articolate in tre cicli orientati rispettivamente:

- I: alla formazione di base;  
 II: alla formazione scientifico-tecnica e professionale;  
 III: al compimento degli studi in vista di specifici approfondimenti testimoniati dall'esame di laurea.

Ciascun anno di corso è suddiviso in periodi didattici in modo da comprendere almeno ventotto settimane di attività didattica.

Al fine di consentire una articolazione dell'attività didattica attraverso corsi monodisciplinari e corsi integrati, gli insegnamenti possono strutturarsi in moduli didattici corrispondenti a frazioni di annualità.

Pertanto gli esami di profitto previsti possono essere sostenuti su:

- corsi di insegnamento monodisciplinari annuali (costituiti da almeno 120 ore di attività didattiche);
- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (costituiti da almeno 60 ore di attività didattica), da quotarsi in crediti didattici se vengono corrispondentemente attivati coerenti moduli della stessa area, che completino l'annualità, oppure da quotarsi direttamente in voti d'esame;
- corsi di insegnamento integrati, formati dal coordinato apporto di più moduli didattici, che sommati possono corrispondere a una annualità (120 ore), o a mezza annualità (60 ore) da quotarsi in crediti didattici;
- laboratori (costituiti da 180 ore di attività didattiche).

L'impegno globale in ore è così suddiviso:

I ciclo: non meno di 1740 ore, di cui non meno di 540 sono destinate ai laboratori (secondo quanto indicato nel punto 5);

II ciclo: non meno di 1860 ore, di cui non meno di 900 destinate ai laboratori (secondo quanto indicato nel punto 5);

III ciclo: non meno di 300 ore, di cui non meno di 180 sono destinate al laboratorio finale pre-laurea (secondo quanto indicato nel punto 5).

La Facoltà, al fine di orientare lo studente nella scelta del laboratorio di sintesi finale pre-laurea predispone piani di studio diversificati, attribuendo specialmente al II e III ciclo le rimanenti 600 ore (corrispondenti a 5 annualità comunque composte) necessarie a raggiungere il monte ore minimo complessivo.

A titolo esemplificativo tali ore sono collocate tutte al III ciclo nella tabella A riportata al punto 5.

**Nel I ciclo sia i corsi monodisciplinari e/o integrati sia i contributi didattici dei laboratori sono uguali per tutti gli studenti.**

Su delibera del Consiglio di Facoltà le attività didattiche di cui all'ultimo comma del punto 1, sono quotate in crediti fino alla concorrenza massima di una annualità.

Nell'ambito dei vincoli orari e degli obiettivi propri dei cicli imposti dall'ordinamento nazionale e dal presente regolamento, la Facoltà potrà apportare variazioni rispetto a quanto indicato nel punto 5 circa la collocazione nel I o nel II ciclo di talune attività didattiche, ivi comprese quelle dei laboratori.

### 12.3. Ammissione all'esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà:

- a) avere seguito con esito positivo almeno 32 annualità relative a discipline attivate nella Facoltà di Architettura - o in altre Facoltà degli Atenei torinesi, fino a un massimo di cinque - secondo le modalità richiamate al comma 3 del precedente punto 2, per un totale di almeno 4500 ore di attività didattica complessiva;
- b) aver ricevuto la certificazione di ammissione all'esame di laurea rilasciata da uno dei laboratori di sintesi finale.

L'esame di laurea consiste:

- 1) nella discussione del lavoro predisposto nel laboratorio di sintesi finale;
- 2) nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore. Tale tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale.

#### 12.4. Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

Nella frequenza a corsi e laboratori e nel superamento dei relativi esami, lo studente dovrà rispettare peraltro i seguenti ordini di priorità.

- **A** (con riferimento ai laboratori di Progettazione architettonica):
  1. Laboratorio di Progettazione architettonica 1
  2. Laboratorio di Progettazione architettonica 2
  3. Laboratorio di Progettazione architettonica 3
  4. Laboratorio di Progettazione architettonica 4
- **B** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia):
  1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al primo anno
  2. laboratorio di Costruzione dell'architettura 1
- **C** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale):
  1. corso di Urbanistica - prima annualità
  2. laboratorio di Progettazione urbanistica
- **D** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della analisi e progettazione strutturale dell'architettura):
  1. corso di Istituzioni di matematiche - prima annualità
  2. corso di Statica
  3. corso di Scienza delle costruzioni
  4. laboratorio di Costruzione dell'architettura 2
- **E** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline di teoria e tecniche per il restauro architettonico):
  1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al terzo anno
  2. laboratorio di Restauro architettonico
- **F** (con riferimento a corsi di discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura):
  1. corso di Istituzioni di matematiche - prima annualità
  2. corso di Fisica tecnica
  3. corsi di discipline del settore della Fisica tecnica ambientale.

## 12.5. Prospetto concernente la ripartizione del monte ore

La tabella A riporta le indicazioni generali fornite in proposito dall'ordinamento nazionale

Cicli e Monte ore	Forme di didattica	Monte ore			Aree disciplinari											Numero Annualità	
		Attribuito	da Attribuire	Totale	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI		
					Progettazione Architettonica e Urbana	Discipline Storiche per l'Architettura	Teoria e Tecniche per il Restauro Architettonico	Analisi e Progettazione Strutturale dell'Architettura	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Discipline Fisico-Tecniche e Impiantistiche per l'Architettura	Discipline Estimative per l'Architettura e l'Urbanistica	Progettazione Urbanistica e Pianificazione Territoriale	Discipline Economiche, Sociali, Giuridiche per l'Architettura e l'Urbanistica	Discipline Matematiche per l'Architettura	Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente		
					ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	
I Ciclo/ 1740	Corsi monodisciplinari e/o integrati	1200		1200	60	240		120	120	60		120		240	240		13
	Laboratorio di progettazione architettonica	120	60	180	120												
	Laboratorio di progettazione architettonica	120	60	180	120												
	Laboratorio di costruzione dell'architettura	120	60	180					120								
II Ciclo/ 1860	Corsi monodisciplinari e/o integrati	960		960	60	120	60	120	120	120		60	180		120		13
	Laboratorio di progettazione architettonica	120	60	180	120												
	Laboratorio di progettazione architettonica	120	60	180	120												
	Laboratorio di costruzione dell'architettura	120	60	180				120									
	Laboratorio di restauro architettonico	120	60	180			120										
III Ciclo/ 900	Corsi monodisciplinari e/o integrati	120	600	720							120						6
	Laboratorio finale pre-laurea		180	180													
<b>4500</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3240</b>	<b>1260</b>	<b>4500</b>	<b>600</b>	<b>360</b>	<b>180</b>	<b>360</b>	<b>360</b>	<b>180</b>	<b>120</b>	<b>300</b>	<b>180</b>	<b>240</b>	<b>360</b>	<b>32</b>	

## 12.6. Piano di Studio (Nuovo Ordinamento)

## Sede di Torino

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1°	Storia dell'architettura contemporanea Disegno dell'architettura Cultura tecnologica della progettaz./ Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)	Urbanistica Istituzioni di matematiche 1
	Laboratorio Progettazione Architettonica 1 (Annuale)	
2°	Istituzioni di matematiche 2 Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva Fisica tecnica (r) Caratteri distributivi degli edifici/ Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	Storia dell'urbanistica Statica Analisi della città e del territorio (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica 2 (Annuale) Laboratorio Costruzione dell'architettura 1 (Annuale)	
3°	Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura/Teorie e tecniche della progettazione arch.(i) (r) Valutazione economica dei progetti (r) Scienza delle costruzioni Teorie e storia del restauro/Restauro architettonico (i) (r)	Progettazione di sistemi costruttivi  Fisica tecnica ambientale Storia dell'architettura moderna (r) Sociologia urbana (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica 3 (Annuale) Laboratorio Progettazione Urbanistica (Annuale)	
4°	Rilievo dell'architettura/Topografia (i) <i>oppure</i> Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano ambientale (i) Storia dell'architettura medioevale (r)	Pianificazione territoriale/Sociologia dell'ambiente (i)
	Laboratorio Progettazione Architettonica 4 (Annuale) Laboratorio Costruzione dell'architettura 2 (Annuale) Laboratorio Restauro Architettonico (Annuale)	
5°	Estimo ed esercizio professionale/ Economia ed estimo ambientale (i) un corso dell'area III (r) X	un corso dell'area VII un corso dell'area VIII/IX (i) X X
	Laboratorio di sintesi	

N.B. - Gli insegnamenti del 5° anno relativi alle aree specifiche saranno definiti prima dell'inizio dell'a.a. 1997/98.

Gli insegnamenti "X" saranno a scelta dello studente.

La collocazione degli insegnamenti del 5° anno nel periodo didattico è puramente indicativa e potrà subire variazioni.

## Sede di Mondovì

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
1°	Storia dell'architettura contemporanea Disegno dell'architettura Cultura tecnologica della progettaz./ Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)	Urbanistica Istituzioni di matematiche 1
	Laboratorio Progettazione Architettonica 1 (Annuale)	
2°	Istituzioni di matematiche 2 Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva Fisica tecnica (r) Caratteri distributivi degli edifici/ Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	Storia dell'urbanistica Statica Analisi della città e del territorio (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica 2 (Annuale) Laboratorio Costruzione dell'architettura 1 (Annuale)	
3°	Teorie della progettazione del paesaggio (r) Valutazione economica dei progetti (r) Scienza delle costruzioni Teorie e storia del restauro/Restauro architettonico (i) (r)	Progettazione di sistemi costruttivi  Fisica tecnica ambientale Storia dell'architettura moderna (r) Sociologia urbana (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica 3 (Annuale) Laboratorio Progettazione Urbanistica (Annuale)	
4°	Rilievo dell'architettura/Disegno automatico (i) Storia dell'architettura medioevale (r)	Pianificazione territoriale/Sociologia dell'ambiente (i)
	Laboratorio Progettazione Architettonica 4 (Annuale) Laboratorio Restauro Architettonico (Annuale) Laboratorio Costruzione dell'architettura 2 (Annuale)	
5°	Estimo ed esercizio professionale/ Economia ed estimo ambientale (i) un corso dell'area III (r) X	un corso dell'area VII un corso dell'area VIII/IX (i) X X
	Laboratorio di sintesi	

N.B. - Gli insegnamenti del 5° anno relativi alle aree specifiche saranno definiti prima dell'inizio dell'a.a. 1997/98.

Gli insegnamenti "X" saranno a scelta dello studente.

La collocazione degli insegnamenti del 5° anno nel periodo didattico è puramente indicativa e potrà subire variazioni.

## 12.7. Aree disciplinari

Le aree disciplinari cui afferiscono le discipline da attivare per il funzionamento di corsi e laboratori sono le seguenti:

### Area I

*Progettazione architettonica e urbana*

### Area II

*Discipline storiche per l'architettura*

### Area III

*Teoria e tecniche per il restauro architettonico*

### Area IV

*Analisi e progettazione strutturale dell'architettura*

### Area V

*Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia*

### Area VI

*Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura*

### Area VII

*Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica*

### Area VIII

*Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale*

### Area IX

*Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica*

### Area X

*Discipline matematiche per l'architettura*

### Area XI

*Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente*

Il numero minimo complessivo di ore da riservare a ogni area in ogni piano di studio, i settori scientifico-disciplinari che vi sono compresi, le discipline attivabili per ognuno di essi nella facoltà, i contenuti disciplinari delle aree stesse, il numero di ore da destinare al primo e al secondo ciclo nell'ambito del numero minimo sopra stabilito, nonché gli obiettivi da raggiungere in ognuno dei cicli stessi, sono specificati nel testo qui di seguito riportato.

### 12.7.1. Area I

Progettazione architettonica e urbana

Ore 600

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

#### H10A - Composizione architettonica e urbana

Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie  
 Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali  
 Architettura sociale  
 Caratteri distributivi degli edifici  
 Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura  
 Composizione architettonica  
 Composizione e progettazione urbana  
 Progettazione architettonica  
 Progettazione architettonica assistita  
 Progettazione architettonica per il recupero degli edifici  
 Progettazione architettonica per il recupero urbano  
 Teorie e tecniche della progettazione architettonica  
 Teorie della ricerca architettonica contemporanea

#### H10B - Architettura del paesaggio e del territorio

Architettura dei giardini e dei parchi  
 Architettura del paesaggio e delle infrastrutture territoriali  
 Pianificazione dei parchi naturali  
 Pianificazione paesistica di impianti speciali  
 Progettazione del paesaggio  
 Progettazione delle zone a parco nelle aree urbane  
 Tecniche di progettazione delle aree verdi  
 Teorie della progettazione del paesaggio

#### H10C - Architettura degli interni e allestimento

Allestimento  
 Architettura degli interni  
 Arredamento  
 Decorazione  
 Museografia  
 Progettazione del prodotto d'arredo  
 Scenografia  
 Teorie e storia dell'arredamento e degli oggetti d'uso

**12.7.2. Area II**

Discipline storiche per l'architettura

Ore 360

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

**H12X - Storia dell'architettura**

Storia del giardino e del paesaggio

Storia dell'architettura

Storia dell'architettura antica

Storia dell'architettura bizantina e islamica

Storia dell'architettura contemporanea

Storia dell'architettura medioevale

Storia dell'architettura moderna

Storia dell'urbanistica

Storia dell'urbanistica antica e medioevale

Storia dell'urbanistica moderna e contemporanea

Storia della città e del territorio

Storia della critica e della letteratura architettonica

Storia della rappresentazione dello spazio architettonico

Storia delle tecniche architettoniche

Storia e metodi di analisi dell'architettura

**L03B - Archeologia classica**

Storia dell'archeologia

Topografia antica

**L03D - Archeologia medioevale**

Storia degli insediamenti tardo-antichi e medievali

**L25A - Storia dell'arte medioevale**

Istituzioni di storia dell'arte

**L25B - Storia dell'arte moderna**

Storia dell'arte moderna

**L25C - Storia dell'arte contemporanea**

Storia dell'arte contemporanea

**M05X - Discipline demoetnoantropologiche**

Antropologia culturale

Storia della cultura materiale

**MO7D - Estetica**

Estetica

**M08E - Storia della scienza**

Storia della scienza

Storia della tecnica

### 12.7.3. Area III

Teoria e tecniche per il restauro architettonico

Ore 180

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

#### H13X - Restauro

Cantieri per il restauro architettonico

Caratteri costruttivi dell'edilizia storica

Conservazione dei materiali nell'edilizia storica

Conservazione e riqualificazione tecnologica degli edifici storici

Consolidamento degli edifici storici

Degrado e diagnostica dei materiali nell'edilizia storica

Restauro archeologico

Restauro architettonico

Restauro dei monumenti

Restauro dei parchi e dei giardini storici

Restauro urbano

Tecnica del restauro architettonico

Tecnica del restauro urbano

Teorie e storia del restauro

#### L04X - Topografia antica e scienze applicate all'archeologia

Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi

#### D03B - Petrologia e petrografia

Conservazione dei monumenti lapidei

#### I14A - Scienza e tecnologia dei materiali

Chimica e tecnologia del restauro e della conservazione dei materiali

Scienza dei materiali

Scienza e tecnologia dei materiali

Tecnologia e chimica applicate alla tutela dell'ambiente

## 12.7.4. Area IV

Analisi e progettazione strutturale dell'architettura

Ore 360

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

### H06X - Geotecnica

Geotecnica

### H07A - Scienza delle costruzioni

Calcolo anelastico e rottura delle strutture

Interazione ambiente-strutture

La scienza delle costruzioni nel suo sviluppo storico

Scienza delle costruzioni

Sicurezza e affidabilità delle costruzioni

Sperimentazione dei materiali, dei modelli e delle strutture

Statica

Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali

Teoria delle strutture

### H07B - Tecnica delle costruzioni

Calcolo automatico delle strutture

Costruzioni in muratura e costruzioni in legno

Costruzioni in zona sismica

Problemi strutturali dei monumenti e dell'edilizia storica

Progetto di strutture

Riabilitazione strutturale

Sperimentazione, collaudo e controllo delle costruzioni

Strutture di fondazione

Strutture prefabbricate

Strutture speciali

Tecnica delle costruzioni

Teoria e progetto dei ponti

Teoria e progetto delle costruzioni in acciaio

Teoria e progetto delle costruzioni in c.a. e in c.a. precompresso

Teoria e tecniche costruttive nel loro sviluppo storico

Antropologia culturale

Storia della cultura materiale

M07D - Estetica

Estetica

N08E - Storia della scienza

Storia della scienza

Storia della tecnica

### 12.7.5. Area V

Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Ore 360

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

#### F22A - Igiene generale ed applicata

Igiene ambientale

#### H09A - Tecnologia dell'architettura

Cultura tecnologica della progettazione

Materiali e progettazione di elementi costruttivi

Progettazione ambientale

Progettazione di sistemi costruttivi

Progettazione esecutiva dell'architettura

Progettazione tecnologica assistita

Riqualficazione tecnologica e manutenzione edilizia

Tecnologia dell'architettura

Tecnologie dei sistemi strutturali

Tecnologie del recupero edilizio

Tecnologie di protezione e ripristino ambientale

Tecnologie per ambienti in condizioni estreme

Tecnologie per l'igiene edilizia ed ambientale

#### H09B - Tecnologie della produzione edilizia

Controllo della qualità edilizia

Normazione e unificazione edilizia

Organizzazione del processo edilizio

Patologia e degrado delle costruzioni

Procedimenti e metodi della manutenzione edilizia

Processi e metodi della produzione edilizia

Produzione edilizia e tecnologie per i paesi in via di sviluppo

Programmazione e organizzazione della produzione

Sperimentazione tecnologica e certificazione

Tecniche di valutazione e controllo dell'ambiente costruito

Tecnologie della produzione edilizia

Teorie e storia della tecnologia edilizia

#### H09C - Disegno industriale

Controllo di qualità dell'oggetto d'uso

Disegno industriale

Disegno industriale per la comunicazione visiva

Economia applicata al disegno industriale

Materiali e componenti per il disegno industriale

Materiali e componenti per l'arredo urbano

Processi e metodi della produzione dell'oggetto d'uso

Requisiti ambientali del prodotto industriale

Sperimentazione di sistemi e componenti

Teorie e storia del disegno industriale

## 12.7.6. Area VI

Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura

Ore 180

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

### **B01B - Fisica**

Archeometria

Fisica

Laboratorio di fisica

### **I05A - Fisica tecnica industriale**

Energetica

Fisica tecnica

Gestione dell'energia

Impianti termotecnici

Misure e regolazioni termofluidodinamiche

Modelli per la termotecnica

Proprietà termofisiche dei materiali

Termodinamica applicata

Termofluidodinamica applicata

Termofluidodinamica dei sistemi naturali

Termotecnica

Trasmissione del calore

### **I05B - Fisica tecnica ambientale**

Acustica applicata

Climatologia dell'ambiente costruito

Energie rinnovabili per uso termico

Fisica tecnica (settore I05B)

Fisica tecnica ambientale

Gestione dei servizi energetici

Gestione delle risorse energetiche nel territorio

Illuminotecnica

Impianti speciali di climatizzazione

Impianti tecnici

Misure fisico-tecniche e regolazioni

Modelli per il controllo ambientale

Sistemi energetici integrati

Tecnica del controllo ambientale

Termofisica dell'edificio

### **H02X - Ingegneria sanitaria-ambientale**

Ingegneria sanitaria-ambientale

### 12.7.7. Area VII

Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Ore 120

Settore scientifico-disciplinari compreso nell'area e discipline attivabili nella facoltà per esso:

#### H15X - Estimo

Economia ed estimo ambientale

Economia ed estimo civile

Economia ed estimo industriale

Estimo

Estimo e contabilità dei lavori

Estimo ed esercizio professionale

Fondamenti di economia ed estimo

Valutazione economica dei piani territoriali ed urbanistici

Valutazione economica dei progetti

### 12.7.8. Area VIII

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Ore 300

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

#### **E03B - Ecologia**

Ecologia applicata

#### **H01B - Costruzioni idrauliche**

Protezione idraulica del territorio

#### **H04X - Trasporti**

Pianificazione dei trasporti

Trasporti urbani e metropolitani

#### **H14A - Tecnica e pianificazione urbanistica**

Analisi dei sistemi urbani e territoriali

Analisi e valutazione ambientale

Gestione urbana

Ingegneria del territorio

Pianificazione e gestione delle aree metropolitane

Pianificazione territoriale

Politiche urbane e territoriali

Tecnica urbanistica

Tecniche di analisi urbane e territoriali

Tecniche di valutazione e di programmazione urbanistica

Teorie della pianificazione territoriale

#### **H14B - Urbanistica**

Analisi della città e del territorio

Fondamenti di urbanistica

Progettazione del territorio

Progettazione urbanistica

Recupero e riqualificazione ambientale, urbana e territoriale

Tecniche di progettazione urbanistica

Teorie dell'urbanistica

Urbanistica

#### **A04B - Ricerca operativa**

Metodi e modelli per la pianificazione territoriale

#### **H02X - Ingegneria sanitaria-ambientale**

Fenomeni di inquinamento e controllo della qualità dell'ambiente

**12.7.9. Area IX**

Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Ore 180

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

**M06A - Geografia**

Geografia

Geografia del paesaggio e dell'ambiente

Geografia regionale

Geografia storica

Geografia umana

Geografia urbana

Geografia urbana e regionale

**M06B - Geografia economico-politica**

Cartografia

Geografia politica ed economica

Politica dell'ambiente

**N05X - Diritto amministrativo**

Diritto urbanistico

Legislazione dei beni culturali

Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia

**P01B - Politica economica**

Economia applicata

Economia dell'ambiente

Programmazione economica

**P01J - Economia regionale**

Economia dei trasporti

Economia del turismo

Economia regionale

Economia urbana

Pianificazione economica territoriale

Politica economica regionale

**Q05A - Sociologia generale**

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Politica sociale

Sociologia

Teoria e metodi della pianificazione sociale

**Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi**

Sociologia della comunicazione

Sociologia della conoscenza

Sociologia dell'arte e della letteratura

Teoria dell'informazione

Teoria e tecniche della comunicazione di massa

**Q05D - Sociologia dell'ambiente e del territorio**

Sociologia dell'ambiente

Sociologia urbana

Sociologia urbana e rurale

### 12.7.10. Area X

Discipline matematiche per l'architettura

Ore 240

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

#### A01C - Geometria

Geometria descrittiva

Istituzioni di matematiche

#### A02A - Analisi matematica

Istituzioni di matematiche

Matematica applicata

Metodi matematici e statistici

#### A02B - Probabilità e statistica matematica

Istituzioni di matematiche

Metodi matematici e statistici

#### A03X - Fisica matematica

Istituzioni di matematiche

Matematica applicata

Metodi e modelli matematici per le applicazioni

Metodi matematici e statistici

#### A04A - Analisi numerica

Calcolo numerico e programmazione

Istituzioni di matematiche

Metodi matematici e statistici

#### A04B - Ricerca operativa

Grafi e reti di flusso

Metodi e modelli per il supporto delle decisioni

Metodi e modelli per l'organizzazione e la gestione

Metodi e modelli per la pianificazione economica

Metodi e modelli per la pianificazione territoriale

### 12.7.11. Area XI

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Ore 360

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

#### H05X - Topografia e cartografia

Cartografia tematica ed automatica

Topografia

#### H11X - Disegno

Cartografia tematica per l'architettura e per l'urbanistica

Disegno

Disegno automatico

Disegno dell'architettura

Disegno edile

Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva

Grafica

Percezione e comunicazione visiva

Rappresentazione del territorio e dell'ambiente

Rilevamento fotogrammetrico dell'architettura

Rilievo dell'architettura

Rilievo urbano e ambientale

Tecniche della rappresentazione

Teoria e storia dei metodi di rappresentazione

Unificazione grafica per la rappresentazione

### 12.8. Disposizione transitoria

Il Corso di laurea in Architettura sarà attivato per gradi, un anno per volta nel corso di cinque anni, a partire dal primo nell'anno accademico 1993/94.

Prima della completa attivazione gli anni di corso che via via risulteranno non ancora regolati in base ad esso continueranno ad essere regolati in base al precedente regolamento didattico - conforme al D.P.R. n. 806 del 1982 - e gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 1992/93 (compreso) dovranno portare a termine il loro curriculum di studi in base alle norme allora vigenti.

## 12.9. Elenco degli insegnamenti del Nuovo Ordinamento attivati nell'a.a. 1996/97

### Area 1 - Progettazione Architettonica e Urbana

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W1291	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Giuseppe Varaldo
W1292	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Guido Laganà
W1293	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Ugo Mesturino
W1294	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Guido Martinero
W1295	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Franco Lattes
W1297	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Giuseppe Giordanino
W1298	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Marco Vaudetti
W1299	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Anna Frisa Ratti
W129A	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1*	Lorenzo Mamino
W129B	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1*	Sisto Giriodi
W1301	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Piergiorgio Tosoni
W1302	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Giuseppe Varaldo
W1303	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Chiara Ronchetta
W1304	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Agostino Magnaghi
W1305	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Giovanni Salvestrini
W1306	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Evelina Calvi
W1307	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Laura Sasso
W1308	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Eugenia Monzeglio
W1309	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2*	Domenico Bagliani
W1300	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2*	Carlo Buffa di Perrero
W1311	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Aimaro Oreglia d'Isola
W1312	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Carlo Giammarco
W1313	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Riccarda Rigamonti
W1314	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Agostino Magnaghi
W1315	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Gian Pio Zuccotti
W1316	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Pio Luigi Brusasco
W1317	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3*	Giovanni Torretta
W1318	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3*	Riccarda Rigamonti
W1319	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Pompeo Fabbri
W1321	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Roberto Gabetti
W1322	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Sisto Giriodi
W1323	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Elena Tamagno
W1324	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Emanuele Levi Montalcini
W1325	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Giancarlo Motta
W1326	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Marco Vaudetti
W1327	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4*	Lorenzo Mamino
W1731	Teorie della progettazione del paesaggio (r)*	Pompeo Fabbri
W1761	Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura/Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r)	C. Giammarco,
W1762	Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura/Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r)	Pio Luigi Brusasco
W1771	Caratteri distributivi degli edifici/Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	Piergiorgio Tosoni
W1772	Caratteri distributivi degli edifici/Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	Armando Baietto
W1773	Caratteri distributivi degli edifici/Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	Pasqualino Carbone
W1774	Caratteri distributivi degli edifici/Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)*	Carlo Quintelli

\* Corso attivato a Mondovì

## Area 2 - Discipline Storiche per l'Architettura

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W2091	Storia dell'architettura contemporanea	Micaela Viglino
W2092	Storia dell'architettura contemporanea	Carlo Olmo
W2093	Storia dell'architettura contemporanea	Laura Palmucci
W2094	Storia dell'architettura contemporanea	Costanza Roggero
W2095	Storia dell'architettura contemporanea*	Augusto Sistri
W2141	Storia dell'urbanistica	Vera Comoli
W2142	Storia dell'urbanistica	Vera Comoli
W2143	Storia dell'urbanistica	Giovanni M. Lupo
W2144	Storia dell'urbanistica*	Paola Paschetto
W2711	Storia dell'architettura moderna (r)	Patrizia Chierici
W2712	Storia dell'architettura moderna (r)	Giulio Ieni
W2713	Storia dell'architettura moderna (r)*	Patrizia Chierici
W2701	Storia dell'architettura medioevale (r)	Claudia Bonardi
W2702	Storia dell'architettura medioevale (r)	Giulio Ieni
W2703	Storia dell'architettura medioevale (r)*	Claudia Bonardi

\* Corso attivato a Mondovi

## Area 3 - Teoria e tecniche per il restauro architettonico

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W3731	Teoria e storia del restauro/Restauro architettonico (i) (r)	Mario Dalla Costa
W3732	Teoria e storia del restauro/Restauro architettonico (i) (r)	Luciano Re
W3733	Teoria e storia del restauro/Restauro architettonico (i) (r)*	Maria Grazia Vinardi
W3201	Laboratorio di restauro architettonico	Maurizio Momo
W3202	Laboratorio di restauro architettonico	Carla Bartolozzi
W3203	Laboratorio di restauro architettonico	Luciano Re
W3204	Laboratorio di restauro architettonico	Mario Dalla Costa
W3205	Laboratorio di restauro architettonico	Rosalba Intile
W3206	Laboratorio di restauro architettonico	Delio Fois
W3207	Laboratorio di restauro architettonico*	Maria Grazia Vinardi

\* Corso attivato a Mondovi

## Area 4 - Analisi e Progettazione Strutturale dell'Architettura

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W4141	Statica	Franco Algostino
W4142	Statica	Giorgio Faraggiana
W4143	Statica	Vincenzo Carbone
W4144	Statica*	Maria Pavano
W4101	Scienza delle costruzioni	Mario Alberto Chiorino
W4102	Scienza delle costruzioni	Mariella De Cristofaro
W4103	Scienza delle costruzioni*	Maurizio Lucat
W4251	Laboratorio di costruzione dell'architettura II	Paolo Napoli
W4252	Laboratorio di costruzione dell'architettura II	Francesco Biasioli
W4253	Laboratorio di costruzione dell'architettura II	Roberto Roccati
W4254	Laboratorio di costruzione dell'architettura II	Vittorio Nascé
W4255	Laboratorio di costruzione dell'architettura II	Alessandro De Stefano
W4256	Laboratorio di costruzione dell'architettura II	Ferdinando Indelicato
W4257	Laboratorio di costruzione dell'architettura II*	Giuseppe Pistone

\* Corso attivato a Mondovi

### Area 5 - Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia

Codice	Denominazione	Docente
W5701	Cultura tecnologica della progettazione/ Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)	Gianfranco Cavaglià
W5702	Cultura tecnologica della progettazione/ Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)	Silvia Belforte
W5703	Cultura tecnologica della progettazione/ Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)	Massimo Foti
W5704	Cultura tecnologica della progettazione/ Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)	Delfina Comoglio
W5705	Cultura tecnologica della progettazione/ Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)*	Gabriella Peretti Gloria Pasero
W5361	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Gabriella Peretti
W5362	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Silvia Mantovani
W5363	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Luigi Bistagnino
W5364	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Giovanna Guarmerio
W5365	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Danilo Riva
W5366	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Giovanni Canavesio
W5367	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Mario Grosso
W5368	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Clara Bertolini
W5369	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1*	Maurizio Lucat
W5360	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1*	Liliana Bazzanella
W5181	Progettazione di sistemi costruttivi	Anna Maria Zorgno
W5182	Progettazione di sistemi costruttivi	Luisa Barosso
W5183	Progettazione di sistemi costruttivi*	

\* Corso attivato a Mondovi

### Area 6 - Discipline Fisico-tecniche e Impiantistiche per l'Architettura

Codice	Denominazione	Docente
W6701	Fisica tecnica (r)	Marco Perino
W6702	Fisica tecnica (r)	Chiara Aghemo
W6703	Fisica tecnica (r)	Vincenzo Corrado
W6704	Fisica tecnica (r)*	Paolo Oliaro
W6071	Fisica tecnica ambientale	Marco Filippi
W6072	Fisica tecnica ambientale	Alfredo Sacchi
W6073	Fisica tecnica ambientale*	Chiara Aghemo

\* Corso attivato a Mondovi

### Area 7 - Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Codice	Denominazione	Docente
W7721	Valutazione economica dei progetti (r)	Riccardo Roscelli
W7722	Valutazione economica dei progetti (r)	Rocco Curto
W7723	Valutazione economica dei progetti (r)*	Ferruccio Zorzi

\* Corso attivato a Mondovi

## Area 8 - Progettazione Urbana e Pianificazione Territoriale

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W8241	Urbanistica I ann.	Attilia Peano
W8242	Urbanistica I ann.	Carlo Carozzi
W8243	Urbanistica I ann.	Mario Fadda
W8244	Urbanistica I ann.	Gianfranco Moras
W8245	Urbanistica I ann.*	Guido Morbelli
W8701	Analisi della città e del territorio (r)	Agata Spaziante
W8702	Analisi della città e del territorio (r)	Agata Spaziante
W8703	Analisi della città e del territorio (r)	Giorgio Preto
W8704	Analisi della città e del territorio (r)*	Carlo Alberto Barbieri
W8251	Laboratorio di progettazione urbanistica	Franco Corsico
W8252	Laboratorio di progettazione urbanistica	Alessandro Fubini
W8253	Laboratorio di progettazione urbanistica	Bruno Bianco
W8254	Laboratorio di progettazione urbanistica	Francesco Ognibene
W8255	Laboratorio di progettazione urbanistica	Alberto Bottari
W8256	Laboratorio di progettazione urbanistica	Carlo Socco
W8257	Laboratorio di progettazione urbanistica*	Luigi Falco
W8258	Laboratorio di progettazione urbanistica*	Mario Fadda
W8259	Laboratorio di progettazione urbanistica	Alberto Bottari
W8771	Pianificazione territoriale/Sociologia dell'ambiente (i)	Cristoforo Bertuglia
W8772	Pianificazione territoriale/Sociologia dell'ambiente (i)	Roberto Gambino
W8773	Pianificazione territoriale/Sociologia dell'ambiente (i)*	Fabio Minucci

\* Corso attivato a Mondovì

## Area 9 - Discipline economiche, sociali giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W9721	Sociologia urbana (r)	Angelo Detragiache
W9722	Sociologia urbana (r)	Angelo Detragiache
W9723	Sociologia urbana (r)*	Alfredo Mela

\* Corso attivato a Mondovì

## Area 10 - Discipline Matematiche per l'Architettura

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W0031	Istituzioni di Matematiche I	Marco Peloso
W0032	Istituzioni di Matematiche I	Elisabetta Ambrogio
W0033	Istituzioni di Matematiche I	Marco Peloso
W0034	Istituzioni di Matematiche I	Manfredo Montagnana
W0035	Istituzioni di Matematiche I*	Letterio Gatto
W0041	Istituzioni di Matematiche II	Enrico Serra
W0042	Istituzioni di Matematiche II	Miriam Pandolfi
W0043	Istituzioni di Matematiche II	Roberto Monaco
W0044	Istituzioni di Matematiche II*	Manfredo Montagnana

\* Corso attivato a Mondovì

## Area 11 - Rappresentazioni dell'Architettura e dell'Ambiente

Codice	Denominazione	Docente
WA041	Disegno dell'Architettura	Gianni Robba
WA042	Disegno dell'Architettura	Enrichetto Martina
WA043	Disegno dell'Architettura	Paola Pellegrini
WA044	Disegno dell'Architettura	Giuseppe Orlando
WA045	Disegno dell'Architettura*	Anna Marotta
WA061	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Giorgio Comollo
WA062	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Enrichetto Martina
WA063	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Bruna Bassi Gerbi
WA064	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva*	Paolo Bertalotti
WA721	Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano ambientale (i)	Ottorino Rosati
WA731	Rilievo dell'architettura/Topografia (i)	Bruno Astori
WA741	Rilievo dell'architettura/Disegno automatico (i)*	Paolo Bertalotti

\* Corso attivato a Mondovì



### 13.1. INDIRIZZO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

#### PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO

Anno	Titolo degli insegnamenti comuni	Titolo degli insegnamenti opzionali	
		A	B
1	Composizione architettonica 1 (A1110; A1210; A1610) Storia dell'architettura 1 (A3110; A3410) Tecnologia dell'architettura 1 (A4310; A4410) Istituzioni di matematica (A6110)	Applicazioni di geom. descritt. (A9215) oppure Strumenti e metodi per il ril. arch. (A9235)	Idem
2	Urbanistica 1 (A2210) Fisica tecnica e impianti (A5510; A5210) Statica (A7110; A7310) Sociologia urbana e rurale (A8245) Disegno e rilievo (A9210; A9110; A9710)	Teoria dei modelli per la progettaz. (A1160)	Progettazione urbana (A1175; A1275)
3	Teoria e tec. Prog. Arch. (A1165) Composizione architettonica 2 (A1115) Teoria dell'urbanistica 1 (A2275) Tecnologia dell'architettura 2 (A4115) Scienza delle costruzioni (A7240)	Storia dell'architettura contemp. (A3230)	Storia della città e del territorio (A3140)
4	Progettazione Architettonica 1 (A1145) Storia dell'urbanistica 1 (A3120) Estimo ed eserc. prof. (A8110)	Tipologia strutturale (A4465) Tecnica delle costruzioni (A7145) Arredamento e arch. degli interni (A1125) Progettazione architettonica 2 (A1150)	Progettazione Ambientale (A4145) oppure Igiene ambientale (A4235) Idem Allestimento e museografia (A1120) Idem
5	Restauro architettonico (A3260 Lugato)	Consolidamento e adatt degli edif. (A7215 Ientile) Progettazione urbanistica 1 (A2165 Chicco) oppure Pianificazione del territorio (A2160 Castelnovi)	Idem Progettazione urbanistica 1 (A2165 Chicco) oppure Analisi dei sistemi urbani (A2120 Bedrone)

*N.B. Sono previsti due diversi percorsi, caratterizzati dalle materie opzionali (seconda e terza colonna)*

## 13.2. INDIRIZZO DI TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO

### PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO

Anno	Titolo degli insegnamenti comuni	Titolo degli insegnamenti opzionali	
		A	B
1	Composizione architettonica 1 (A1310) Storia dell'architettura 1 (A3210) Tecnologia dell'architettura 1 (A4210) Istituzioni di matematica (A6310)	Applicazioni di geom. descritt. (A9315) oppure Strumenti e metodi per il ril. arch. (A9135)	Idem
2	Urbanistica 1 (A2110) Fisica tecnica e impianti (A5310) Statica (A7410) Sociologia urbana e rurale (A8345) Disegno e rilievo (A9410)	Storia della tecnologia (A3155)	Storia dell'architettura 2 (A3115)
3	Teoria e tec. Prog. Arch. (A1465) Composizione architettonica 2 (A1215) Teoria dell'urbanistica 1 (A2275) Tecnologia dell'architettura 2 (A4315) Scienza delle costruzioni (A7240)	Storia dell'architettura contemp. (A3130)	Idem
4	Progettazione Architettonica 1 (A1245) Storia dell'urbanistica 1 (A3220) Estimo ed eserc. prof. (A8310)	Assetto del paesaggio (A2185) Tecnol. dei mater. da costruzione (A4360) Storia dell'architettura antica (A3175)	Urbanistica 2 (A2115) Tipologia strutturale (A4365) Teoria del restauro (A3170)
5	Restauro architettonico (A3360 Fiora)	Progettazione architettonica 2 (A1250 Senatore) Allestimento e museografia (A1120 Santiano) Consolidamento e adatt. degli edif. (A7115 Fois)	Idem Arredamento e architettura degli interni (A1125 Bricarello) idem

N.B. Sono previsti due diversi percorsi, caratterizzati dalle materie opzionali (seconda e terza colonna)

### 13.3. INDIRIZZO TECNOLOGICO

#### PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO

Anno	Titolo degli insegnamenti comuni	Titolo degli insegnamenti opzionali	
		A	B
1	Composizione architettonica 1 (A1510) Storia dell'architettura 1 (A3310) Tecnologia dell'architettura 1 (A4110) Istituzioni di matematica (A6410)	Applicazioni di geom. descritt. (A9315) oppure Strumenti e metodi per il ril. arch. (A9335)	Idem
2	Urbanistica 1 (A2410) Fisica tecnica e impianti (A5510) Statica (A7210) Sociologia urbana e rurale (A8445) Disegno e rilievo (A9710)	Geometria descrittiva (A6135) oppure Fisica (A6130)	Idem
3	Teoria e tec. Prog. Arch. (A1365) Composizione architettonica 2 (A1415) Teoria dell'urbanistica 1 (A2375) Tecnologia dell'architettura 2 (A4415) Scienza delle costruzioni (A7340)	Cultura tecnol. della progettaz. (A4120)	Caratteri tipologici dell'arch. (A1135)
4	Progettazione Architettonica 1 (A1445) Storia dell'urbanistica 1 (A3320) Estimo ed eserc. prof. (A8210)	Arredamento e arch. degli interni (A1225) Tecnica delle costruzioni (A7245) Tecnologia mat. costruz. (A4160)	Storia dell'architettura contemp. (A3130) Idem Tipologia strutturale (A4365)
5	Restauro architettonico (A3460 Momo)	Disegno industriale (A4225 De Ferrari) Storia della tecnologia (A3155 Marchis) Illuminotecnica acustica e climatizzazione nell'edilizia (A5115 Pugno)	Progettazione ambientale (A4145 Brino) Tecnologia mat. costruz. (A4160 Negro) idem

*N.B. Sono previsti due diversi percorsi, caratterizzati dalle materie opzionali (seconda e terza colonna)*

## 13.4. INDIRIZZO URBANISTICO

### PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO

Anno	Titolo degli insegnamenti comuni	Titolo degli insegnamenti opzionali	
		A	B
1	Composizione architettonica 1 (A1410) Storia dell'architettura 1 (A3410) Tecnologia dell'architettura 1 (A4410) Istituzioni di matematica (A6210)	Applicazioni di geom. descritt. (A9115) oppure Strumenti e metodi per il ril. arch. (A9235)	Idem
2	Urbanistica 1 (A2310) Fisica tecnica e impianti (A5210) Statica (A7310) Sociologia urbana e rurale (A8145) Disegno e rilievo (A9310)	Storia dell'urbanistica 2 (A3125)	Idem
3	Teoria e tec. Prog. Arch. (A1465) Composizione architettonica 2 (A1315) Teoria dell'urbanistica 1 (A2475) Tecnologia dell'architettura 2 (A4315) Scienza delle costruzioni (A7340)	Matematica applicata (A6150)	Idem
4	Progettazione Architettonica 1 (A1645) Storia dell'urbanistica 1 (A3220) Estimo ed eserc. prof. (A8410)	Geografia urbana e regionale (A8140) Antropologia culturale (A8120) Progettazione urbanistica 1 (A2165)	Idem Idem Pianificazione del territorio (A2160)
5	Restauro architettonico (A3460 Momo)	Igiene ambientale (A4235 Romeo) Pianificazione del territorio (A2160 Castelnovi) Analisi dei sistemi urbani (A2120 Bedrone)	Idem Urbanistica 2 (A2115 Gambino) Analisi dei sistemi urbani (A2120 Bedrone) oppure Assetto del paesaggio (A2185 Fabbri)

*N.B. Sono previsti due diversi percorsi, caratterizzati dalle materie opzionali (seconda e terza colonna)*

### 13.5. Elenco degli insegnamenti caratterizzanti gli indirizzi suddivisi per aree disciplinari

#### Area 1 - Progettuale architettonica

- Allestimento e museografia
- Arredamento e architettura degli interni
- Caratteri tipologici dell'architettura
- Progettazione architettonica 2<sup>a</sup> annualità

#### Area 2 - della Progettazione territoriale ed urbanistica

- Analisi dei sistemi urbani
- Aspetto del paesaggio
- Pianificazione del territorio
- Progettazione urbanistica 1<sup>a</sup> annualità
- Urbanistica 2<sup>a</sup> annualità

#### Area 3 - Storico-critica e del restauro

- Storia dell'architettura 2<sup>a</sup> annualità
- Storia dell'architettura antica
- Storia dell'architettura contemporanea
- Storia della città e del territorio
- Storia della tecnologia
- Teoria del restauro

#### Area 4 - Tecnologica

- Disegno industriale
- Igiene ambientale
- Progettazione ambientale
- Tecnologie dei materiali da costruzione
- Tipologia strutturale

#### Area 5 - Impiantistica

- Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia
- Impianti tecnici urbani

#### Area 6 - Fisico-matematica

- Geometria descrittiva

#### Area 7 - della Scienza e della Tecnica delle costruzioni

- Consolidamento e adattamento degli edifici

#### Area 8 - Socio-economica

- Antropologia culturale
- Geografia urbana e regionale

#### Area 9 - della Rappresentazione

## 14. Norme per la formulazione dei piani di studio individuali

### 14.1. Norme Generali

1. La Facoltà, in attuazione dello Statuto organizza il corso di laurea secondo quattro indirizzi:
  - Progettazione architettonica*
  - Tutela e recupero del patrimonio storico-architettonico*
  - Tecnologico*
  - Urbanistico*
2. I piani di studio degli studenti devono essere attribuiti ad un indirizzo; la scelta dell'indirizzo avviene al secondo anno all'atto dell'iscrizione e può essere modificata negli anni successivi (vedi il punto 12).
3. Ogni piano di studio deve comprendere un minimo di 28 annualità di insegnamenti diversi, non devono cioè essere inseriti insegnamenti omonimi (ad esempio due «Composizione architettonica 1<sup>a</sup> annualità» o due «Statica») anche se con diverso numero di codice.
4. I seguenti 9 insegnamenti sono fondamentali e sono obbligatori per tutti gli indirizzi di laurea:
  1. Composizione architettonica 1<sup>a</sup> annualità
  2. Urbanistica 1<sup>a</sup> annualità
  3. Storia dell'architettura 1<sup>a</sup> annualità
  4. Tecnologia dell'architettura 1<sup>a</sup> annualità
  5. Fisica tecnica e impianti
  6. Istituzioni di matematica
  7. Statica
  8. Estimo ed esercizio professionale
  9. Disegno e rilievo
5. I seguenti ulteriori 9 insegnamenti sono caratterizzanti la Facoltà di Architettura di Torino e sono obbligatori per tutti gli indirizzi di laurea:
  10. Composizione architettonica 2<sup>a</sup> annualità
  11. Progettazione architettonica 1<sup>a</sup> annualità
  12. Teoria dell'urbanistica 1<sup>a</sup> annualità
  13. Storia dell'urbanistica 1<sup>a</sup> annualità
  14. Restauro architettonico
  15. Scienza delle costruzioni
  16. Teoria e tecniche della progettazione architettonica
  17. Tecnologia dell'architettura 2<sup>a</sup> annualità
  17. Sociologia urbana e rurale
6. Per il completamento del piano di studi occorre fare riferimento alla suddivisione degli insegnamenti nelle seguenti nove aree disciplinari:
  1. Progettuale architettonica
  2. Della Progettazione territoriale e urbanistica
  3. Storico critica e del restauro
  4. Tecnologica
  5. Impiantistica
  6. Fisico matematica
  7. Della Scienza e della Tecnica delle costruzioni
  8. Socio economica
  9. Della Rappresentazione

7. A seconda dell'indirizzo che intende seguire, lo studente deve scegliere i nove insegnamenti attingendoli dalle aree disciplinari con il seguente criterio numerico:

Indirizzo/aree	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Progettazione architettonica	3	1	1	1	0	0	2	0	1
Tutela e recupero	2	1	3	1	0	0	1	0	1
Tecnologico	1	0	1	3	1	1	1	0	1
Urbanistico	0	3	1	1	0	1	0	2	1

Il ventottesimo insegnamento è a libera scelta dello studente.

8. Lo studente può aumentare il numero degli insegnamenti oltre il minimo di ventotto senza altri limiti che non siano quelli di cui al successivo punto 9.
9. Per ogni anno di corso non possono essere inseriti nei piani di studio meno di quattro né più di sette insegnamenti.
10. Il piano di studio inizialmente formulato può essere modificato dallo studente durante il corso degli studi nel rispetto dei criteri esposti e con il vincolo della non ammissibilità della sostituzione di insegnamenti omonimi e paralleli di materie obbligatorie (fondamentali e caratterizzanti) previsti dal piano di studio e frequentati in anni precedenti a quello di iscrizione.
11. Il termine ultimo per la presentazione dei piani di studio individuali è il **1 agosto**.
12. L'indirizzo scelto dallo studente può essere cambiato presentando domanda, in carta legale, entro il **1 agosto** alla Segreteria Studenti. Alla domanda dovrà essere allegato il piano di studio, congruente con il nuovo indirizzo, che lo studente può formulare utilizzando le procedure automatizzate predisposte dalla Segreteria Studenti e disponibili ai terminali self-service decentrati nell'Ateneo (Opzione «Piano di Studio»). **Si ricorda che la carriera degli studenti che richiedono di cambiare l'indirizzo viene sospesa al momento della presentazione della domanda in attesa della delibera da parte del C.d.F. Tale delibera è automatica se il piano di studio presentato a corredo della richiesta è congruente con il nuovo indirizzo e, pertanto, per il ripristino della carriera è sufficiente provvedere all'iscrizione per l'a.a. 1996/97.**
13. Gli studenti possono avvalersi della legge 910/69 e presentare piani individuali. I piani di studio individuali devono comunque tener conto della struttura e fisionomia tipica dell'ordinamento didattico per indirizzi previsto dallo Statuto. Tali piani possono eventualmente contenere non più di cinque insegnamenti (non più di due per anno) accesi presso le Facoltà dell'Università di Torino o presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico; ciò al fine di seguire insegnamenti previsti dallo Statuto ma non accesi in Facoltà.
- Gli insegnamenti fuori Facoltà riportati al punto 14.3., possono essere inseriti nel piano di studi in luogo degli insegnamenti di cui al suindicato punto 7.
- Qualora lo studente intenda inserire nel proprio piano di studi insegnamenti non compresi nell'elenco riportato al punto 14.3., deve allegare al piano di studi una breve nota di motivazione della scelta e il programma della materia.
- Compete alla Commissione piani di studio verificare la congruità della proposta ai criteri di cui al punto 7, nel rispetto dei fini di cui all'articolo 2 dello Statuto del Politecnico di Torino.

14. La Facoltà definisce:

Gli studenti che si iscrivono al quinto anno che non intendano, per il corrente anno accademico, presentare un piano di studio individuale, dovranno comunque recarsi presso i terminali self service decentrati nell'Ateneo per scegliere i docenti dei corsi omonimi e paralleli presenti nel proprio piano di studio per l'anno di corso. Le scelte dovranno essere effettuate solo per gli insegnamenti che hanno un codice docente non significativo (es. **A8Z10**) e l'opzione da utilizzare è unicamente «Iscrizione agli insegnamenti di Architettura».

Gli studenti che intendano, invece, apportare modifiche al proprio piano di studio individuale dovranno utilizzare l'opzione «Piano di Studio», la quale, una volta terminata la redazione del

piano, prevede automaticamente anche l'«Iscrizione agli insegnamenti di Architettura» per l'anno di corso.

Le predette operazioni dovranno essere effettuate **entro il 1 agosto**. A coloro che non eserciteranno opzioni entro tale data verranno attribuiti d'ufficio i docenti di corsi omonimi e paralleli rimasti disponibili dopo eventuali sorteggi.

Nel predisporre il piano di studio individuale lo studente deve tener conto, secondo quanto stabilito dallo Statuto del Politecnico e dal Consiglio di Facoltà, che per gli insegnamenti di seguito indicati occorre sostenere i relativi esami in modo propedeutico.

A. Istituzioni di matematica

Statica

Scienza delle costruzioni

Tecnica delle costruzioni

Consolidamento e adattamento degli edifici

B. Istituzioni di matematica

Fisica tecnica e impianti

Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia

Si ricorda che il numero massimo di studenti iscrivibili in ognuno dei corsi omonimi e paralleli dello stesso insegnamento, sarà pari al numero complessivo degli studenti iscritti all'insegnamento nell'anno accademico 1995/96 diviso il numero dei corsi attivati, per quell'insegnamento, nell'anno accademico 1996/97, maggiorato del 20%. Nel caso in cui si ecceda il tetto, si procederà ad un sorteggio elettronico che attui una equa ripartizione dell'eventuale disagio derivante dall'attribuzione di opzioni diverse dalla prima.

**N.B.** - Le stampe rilasciate dall'Opzione «Validazione Piano di Studio», legalizzate con l'apposizione di una marca da bollo da L. 20.000, devono essere consegnate agli sportelli della Segreteria Studenti entro il 2 agosto 1996.

## 14.2. Insegnamenti delle diverse aree disciplinari accesi per l'a.a. 1996/97

### Area 1 - Progettuale architettonica

*Composizione architettonica (2ª annualità)*

*Progettazione architettonica (1ª annualità)*

*Progettazione architettonica (2ª annualità)*

*Teoria e tecniche della progettazione architettonica*

*Arredamento e architettura degli interni*

*Caratteri tipologici dell'architettura*

*Allestimento e museografia*

### Area 2 - della Progettazione territoriale e urbanistica

*Urbanistica (2ª annualità)*

*Analisi dei sistemi urbani*

*Pianificazione del territorio*

*Progettazione urbanistica (1ª annualità)*

*Teoria dell'urbanistica (1ª annualità)*

*Assetto del paesaggio*

### Area 3 - Storico-critica e del restauro

*Storia dell'architettura (2ª annualità)*

*Storia dell'urbanistica (1ª annualità)*

*Storia dell'architettura contemporanea*

*Storia della città e del territorio*

*Restauro architettonico*

*Storia dell'architettura antica*

*Storia della tecnologia*

*Teoria del restauro*

**Area 4 - Tecnologica***Tecnologia dell'architettura (2ª annualità)**Disegno industriale**Igiene ambientale**Tecnologie dei materiali da costruzione**Tipologia strutturale**Progettazione ambientale***Area 5 - Impiantistica***Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia**Impianti tecnici urbani***Area 6 - Fisico-Matematica***Geometria descrittiva***Area 7 - della Scienza e della tecnica delle costruzioni***Consolidamento e adattamento degli edifici**Scienza delle costruzioni***Area 8 - Socio-economica***Estimo ed esercizio professionale**Geografia urbana e regionale**Antropologia culturale***Area 9 - della Rappresentazione****14.3. Elenco degli insegnamenti fuori Facoltà**

(inscrivibili nel piano di studio previamente consentiti dal Consiglio di Facoltà per l'anno accademico 1996/97)

**Area 3***Estetica A (05046) (Lettere)**Estetica B (05595) (Lettere)**Semiologia 1 (05195) (Lettere)**Storia dell'arte moderna (05225) (Lettere)**Storia dell'arte medioevale (05223) (Lettere)**Storia dell'arte medioevale e moderna B (06137) (Magistero)***Area 4***Tecnica della sicurezza ambientale (M5440) (Ingegneria)***Area 5***Impianti tecnici (G2810) (Ingegneria)**Acustica applicata (G0030) (Ingegneria)**Illuminotecnica (G2560) (Ingegneria)***Area 6***Ricerca operativa (L4550) (Ingegneria)***Area 8***Discipline giuridiche delle attività tecnico ingegneristiche (D1360) (Ingegneria)**Geografia economica (02051) (Economia e Commercio)**Geografia A (05078) (Lettere)***Area 9***Topografia A (D6021) (Ingegneria)**Topografia B (D6022) (Ingegneria)**Disegno edile (G1410) (Ingegneria)**Costruzione di strade, ferrovie e aeroporti (D1000) (Ingegneria)***N.B. L'attivazione dei suddetti insegnamenti è da verificare a cura degli studenti presso le segreterie delle singole Facoltà**

## 15. Corsi attivati per l'a.a. 1996/97 ripartiti per aree disciplinari

### 15.1 Area 1 - Progettuale Architettonica

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A1115	<i>Composizione architettonica 2<sup>a</sup> annualità</i>	Guido Drocco
A1125	<i>Arredamento e architettura interni</i>	Germana Bricarello
A1135	<i>Caratteri tipologici dell'architettura</i>	Oreste Gentile
A1645	<i>Progettazione architettonica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Elio Luzi
A1250	<i>Progettazione architettonica 2<sup>a</sup> annualità</i>	Edgardo Senatore
A1165	<i>Teoria e tecniche della progettazione architettonica</i>	Enrico Seira
A1120	<i>Allestimento e Museografia</i>	Sergio Santiano

### 15.2 Area 2 - Progettazione territoriale e urbanistica

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A2115	<i>Urbanistica 2<sup>a</sup> annualità</i>	Roberto Gambino
A2120	<i>Analisi dei sistemi urbani</i>	Riccardo Bedrone
A2160	<i>Pianificazione del territorio</i>	Paolo Castelnovi
A2165	<i>Progettazione Urbanistica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Paolo Chicco
A2175	<i>Teoria dell'urbanistica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Fabio Minucci
A2185	<i>Assetto del paesaggio</i>	Pompeo Fabbri

### 15.3 Area 3 - Storico-critica e del restauro

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A3130	<i>Storia dell'architettura contemporanea</i>	Augusto Sistri
A3115	<i>Storia dell'architettura 2<sup>a</sup> annualità</i>	Carlo Tosco
A3120	<i>Storia dell'urbanistica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Paola Paschetto
A3140	<i>Storia della città e del territorio</i>	Vittorio Defabiani
A3160	<i>Restauro architettonico</i>	Carla Bartolozzi
A3260	<i>Restauro architettonico</i>	Dario Lugato
A3360	<i>Restauro architettonico</i>	Paolo Fiora
A3460	<i>Restauro architettonico</i>	Maurizio Momo
A3175	<i>Storia dell'architettura antica</i>	Donatella Ronchetta
A3155	<i>Storia della tecnologia</i>	Vittorio Marchis
A3170	<i>Teoria del restauro</i>	Chiara Ocelli

### 15.4 Area 4 - Tecnologica

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A4115	<i>Tecnologia dell'architettura 2<sup>a</sup> annualità</i>	Giacomo Donato
A4225	<i>Disegno industriale</i>	Giorgio De Ferrari
A4235	<i>Igiene ambientale</i>	Cesare Romeo
A4145	<i>Progettazione ambientale</i>	Giovanni Brino
A4160	<i>Tecnologie dei materiali da costruzione</i>	Alfredo Negro
A4365	<i>Tipologia strutturale</i>	Giacomo Donato

### 15.5 Area 5 - Impiantistica

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A5115	<i>Illuminotecnica, acustica e climatizzazione edilizia</i>	Giuseppe A. Pugno
A5125	<i>Impianti tecnici urbani</i>	Claudio Vaglio Bernè

### 15.6 Area 6 - Fisico-Matematica

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A6135	<i>Geometria descrittiva</i>	Paolo Valabrega

### 15.7 Area 7 - Scienza e tecnica delle costruzioni

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A7115	<i>Consolidamento e adattamento degli edifici</i>	Delio Fois
A7215	<i>Consolidamento e adattamento degli edifici</i>	Rosalba Ientile
A7315	<i>Consolidamento e adattamento degli edifici</i>	Maria Ida Cametti
A7140	<i>Scienza delle costruzioni</i>	Maria Pavano

### 15.8 Area 8 - Socio-economica

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A8210	<i>Estimo ed esercizio professionale</i>	Gemma Sirchia
A8140	<i>Geografia urbana e regionale</i>	Giuseppe Dematteis
A8120	<i>Antropologia culturale</i>	Alberto Borghini

## 16. Biblioteche

I servizi di biblioteca del Politecnico sono coordinati dal Sistema Bibliotecario, che ha sede in Corso Duca degli Abruzzi ed è diretto dal Prof. Ing. Carlo Naldi.

Il Sistema Bibliotecario è articolato in: Servizi Centrali Informatici e Bibliotecari (responsabile: Prof. Ing. Giovanni Ghione), Biblioteca Centrale di Architettura (responsabile: Arch. Daniela Ferrero), Biblioteca Centrale di Ingegneria (responsabile: Dott. Maria Vittoria Savio); al sistema fanno anche riferimento, per quanto concerne i problemi bibliografici, le Biblioteche di Settore.

I suddetti servizi sono accessibili a tutti gli studenti del Politecnico e sono oggetto di una pubblicazione dettagliata in corso di edizione. Pertanto, si danno qui di seguito alcune notizie generali relative alle biblioteche con sede presso il Castello del Valentino, essendo quelle di più immediato interesse per gli studenti della Facoltà di Architettura, mentre si rinvia per ogni notizia più dettagliata su queste biblioteche, e per quelle relative a tutto il Sistema Bibliotecario, alla pubblicazione suddetta.

### *Biblioteca Centrale di Architettura*

Sede: Castello del Valentino, ex laboratori di Aeronautica, cortile Sud.

Viale Mattioli, 39 Torino Tel. 011-5646701/02/05

INTERNET: Telnet Pico.polito.it oppure Telnet 130.192.4.25

<http://wwwbiblio.polito.it>

Orario: lunedì-giovedì 8,30-13; 14-18

venerdì-sabato 8,30-13.

Le variazioni anche occasionali, saranno comunicate mediante affissione all'ingresso della Biblioteca.

Consultazione: libri, periodici, tesi di laurea della Biblioteca Centrale di Architettura sono consultabili a scaffale aperto con esclusione dei volumi rari, per i quali è necessario chiedere l'accesso alla consultazione riservata che sarà consentita compatibilmente con le disponibilità del Personale.

Prestito: presso il banco di accettazione si svolge il servizio di prestito agli studenti di un apposito fondo librario e di videocassette.

Servizi: è possibile consultare in loco videocassette, microfiches e microfilms utilizzando le apposite attrezzature in dotazione alla BCA.

Fotocopiatura: il servizio viene svolto dal Centro Stampa in locali direttamente accessibili dalle sale di consultazione. Per i materiali non ammessi alla fotocopiatura è disponibile, su prenotazione al Personale, stativo con attrezzatura di illuminazione per la ripresa fotografica.

I documenti d'archivio, sono ubicati presso il Settore Archivi, in Via Ormea 34 bis e sono consultabili, con lettera di presentazione del docente che segue la ricerca e richiesta al Sig. Palladino (in Biblioteca Centrale di Architettura), il mercoledì e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Responsabile del Settore è la Prof. Elena Tamagno (Dipartimento di Progettazione Architettonica, Tel. 5646511). I materiali d'archivio sono riproducibili solo fotograficamente (per questo sono disponibili in sede le lampade) e la riproduzione è concessa previo impegno a consegnare copia del negativo di ogni documento fotografato; la riproduzione dei negativi originali può essere richiesta al Laboratorio di fiducia (I. P. Via Peyron 18, Torino Tel. 4372666)

Gli studenti della Biblioteca Centrale di Architettura sono tenuti al rispetto del Regolamento della struttura stessa; le infrazioni indurranno i provvedimenti previsti.

## 17. Laboratori Informatici di Base

Fin dall'a.a. 1984/85 sono stati attivati presso l'Ateneo dei "Laboratori Informatici di Base", gestiti dal C.I.S.I.P. (Centro Interdipartimentale per i Servizi Informatici del Politecnico), con un'organizzazione suddivisa tra le due sedi di Ingegneria ed Architettura.

Gli scopi dell'iniziativa sono stati e sono molteplici:

- realizzare un punto di aggregazione, sia verso l'interno dell'Ateneo, sia verso l'esterno (in particolare verso le ditte operanti nell'area informatica) per azioni coordinate nel settore informatico;
- garantire una preparazione omogenea nella cultura informatica di base e fornire allo studente un minimo di autonomia operativa;
- assicurare agli studenti iscritti la possibilità di utilizzare i PC dei laboratori e di accedere ai moduli di insegnamento di introduzione all'informatica, su ambienti operativi semplici;
- fornire un supporto alla didattica tradizionale maggiormente connotata dai mezzi informatici;
- fornire uno strumento per l'innovazione didattica nei corsi progettuali, indispensabile per adeguare i metodi formativi alle nuove esigenze dell'operatore professionale nei diversi settori dell'Ingegneria e dell'Architettura.

Nella sede di Ingegneria sono attualmente presenti 4 sale informatiche essenzialmente dotate di PC MS-DOS in rete, per un totale di circa 210 posti lavoro.

Presso la sede di Architettura sono state realizzate 3 sale, con circa 75 posti lavoro, prioritariamente orientate alle applicazioni grafiche e di CAD.

## 18. Progetti a carattere didattico e culturale degli studenti

Semestralmente (nel mese di gennaio e nel mese di luglio) è emanato un bando che prevede la possibilità da parte di associazioni o gruppi di studenti di presentare richieste di finanziamento per progetti di carattere culturale e sociale.

Le richieste di finanziamento possono essere presentate da:

- a) associazioni studentesche che abbiano rappresentanze nei Consigli di Facoltà;
- b) altre associazioni studentesche universitarie che abbiano come associati almeno 50 studenti regolarmente iscritti al Politecnico di Torino in corso o fuori corso da non più di un anno;
- c) gruppi di studenti universitari regolarmente iscritti al Politecnico di Torino composti da almeno 50 studenti in corso o fuori corso da non più di un anno.

Per le voci b) e c) è richiesta la firma di almeno 50 studenti con l'indicazione del nome, cognome e numero di matricola.

La pubblicazione del bando viene effettuata tramite l'affissione del bando alle bacheche studenti ovvero negli appositi spazi per comunicazioni agli stessi.

Le richieste di finanziamento andranno indirizzate al Rettore e presentate all'Ufficio Segreteria Organi Collegiali entro i termini stabiliti dal bando e secondo le modalità previste dallo stesso.

Una Commissione paritetica del Consiglio di Amministrazione composta da docenti e studenti vaglierà le richieste pervenute proponendo al Consiglio stesso i finanziamenti.

Ogni associazione o gruppo di studenti potrà presentare non più di due richieste di finanziamento, non saranno prese in considerazione le richieste per importi superiori a 20 ML, saranno privilegiate le iniziative che promuovono la più ampia partecipazione studentesca.

## 19. Assicurazione contro gli infortuni

A) Gli studenti universitari iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione.

Il premio annuo della suddetta polizza - L. 9.000 - è a carico dello studente.

L'assicurazione vale contro il rischio degli infortuni che possono occorrere a tutti gli studenti universitari (compresi studenti che si inseriscono nell'Ateneo per un certo periodo), regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali del Politecnico e/o durante la partecipazione ad esercitazioni ed altre iniziative e manifestazioni indette organizzate e controllate dal Politecnico stesso, comprese quelle di carattere sportivo. Tra le iniziative suddette si intendono compresi i rilievi di edifici compiuti anche singolarmente dall'allievo, purché vengano eseguiti in seguito ad ordine scritto dell'insegnante.

L'assicurazione infortuni è estesa inoltre anche alle attività svolte dagli studenti presso industrie, centri di studio, officine, miniere, cave ecc. in occasione di tirocini pratici, o di preparazione di tesi sperimentali, svolti dietro autorizzazione del Politecnico, purché non sussistano rapporti di dipendenza e lo studente non sia comunque retribuito.

Non è considerata retribuzione l'eventuale ospitalità gratuita che venga offerta agli studenti stessi. L'assicurazione vale per l'esercizio delle pratiche sportive in genere, svolte sia a puro scopo ricreativo che con carattere agonistico, senza alcuna limitazione.

Tuttavia, tenuto conto della maggiore intensità di rischio che alcune pratiche sportive comportano, specie se svolte a livelli professionali o comunque di elevato impegno agonistico, per dette pratiche sportive, specificamente elencate in polizza, l'assicurazione è ugualmente valida ma gli indennizzi sono proporzionalmente ridotti secondo i valori espressi per ciascuna pratica sportiva, in relazione alla gravità del rischio o alle modalità e circostanze nelle quali si svolge l'attività sportiva.

Sono compresi in garanzia anche:

- l'asfissia non di origine morbosa;
- gli avvelenamenti acuti da ingestione o assorbimento di sostanze;
- l'annegamento;
- l'assideramento o il congelamento;
- i colpi di sole o di calore;
- l'azione del fulmine;
- le lesioni determinate da sforzi, esclusi gli infarti e le ernie;
- gli infortuni subiti in stato di malore o incoscienza;
- gli infortuni derivanti da imperizia, imprudenza o negligenza gravi;
- gli infortuni derivanti da tumulti popolari o da atti di terrorismo, a condizione che l'assicurato non vi abbia preso parte attiva;
- le ernie addominali.

Si precisa inoltre che:

- la garanzia comprende anche il rischio in itinere e il rischio volo;
- in deroga al disposto dell'art. 1916 C.C., la Società rinuncia ad ogni azione di rivalsa verso i responsabili dell'infortunio, lasciando così integri i diritti dell'Assicurato o dei suoi aventi causa;
- in base a quanto stabilito dall'art. 18 l'assicurazione vale in tutto il mondo. L'inabilità temporanea, al di fuori dell'Europa o degli Stati extraeuropei del Mediterraneo, è indennizzabile limitatamente al periodo di ricovero ospedaliero, tale limitazione cessa dalle ore 24 del giorno di rientro in Europa o negli Stati sopra menzionati.

Ciascun studente è garantito per le seguenti indennità:

- **L. 100.000.000 in caso di morte;**
- **L. 150.000.000 in caso di invalidità permanente;**
- **L. 10.000 giornaliera in caso di inabilità temporanea a partire dall'undicesimo giorno successivo all'infortunio;**
- **rimborso della retta di degenza in ospedale o clinica in caso di ricovero dovuto ad infortunio e risarcibile a norma delle condizioni della polizza, entro l'importo massimo di L. 70.000 giornaliera e per un periodo non superiore a 60 giorni;**
- **rimborso fino alla concorrenza di L. 450.000 per onorari medici e chirurgici.**

In caso di infortunio gli interessati sono tenuti a presentare la denuncia inderogabilmente entro tre giorni alla Direzione Amministrativa di questo Politecnico ove possono avere anche gli opportuni ragguagli in merito alle condizioni generali della polizza ed alle indennità spettanti.

**B)** Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari sono inoltre assicurati per legge presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

Sono altresì inseriti in apposita posizione assicurativa aperta presso l'I.N.A.I.L., ai sensi della normativa vigente in materia, gli studenti partecipanti a tirocini formativi e di orientamento organizzati dal Politecnico presso Aziende o Enti.

Al fine di usufruire delle prestazioni assicurative presso l'I.N.A.I.L. è necessario che lo studente dia immediata comunicazione dell'eventuale infortunio al Servizio del Personale del Politecnico che, in tal modo, potrà provvedere agli adempimenti di sua competenza entro due giorni dalla data dell'avvenuto infortunio come previsto dall'art. 54 del D.P.R. 30.05.1956, n.1124.

## 20. Tirocini e stages (I.A.E.S.T.E.)

Gli studenti potranno partecipare, a richiesta, a brevi periodi di tirocinio (stages) presso Ditte italiane e straniere, generalmente nel periodo estivo.

L'organizzazione di questo servizio è curata dalla «International Association for the Exchange of Students for Technical Experience» (tramite il Centro Nazionale Stages).

Il Centro Nazionale Stages - I.A.E.S.T.E. - ha sede presso il Politecnico di Torino al terzo piano sopra il Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili, tel. 553.423 oppure 564.63.94, ed è aperto agli studenti durante la mattinata, con orari che tengono conto dei periodi di studio e degli orari delle lezioni universitarie.

La IAESTE (International Association for the Exchange of Students for Technical Experience) è un'organizzazione internazionale fondata per lo scambio degli studenti per i quali un'esperienza in campo tecnico è un essenziale completamento alla preparazione teorica. La maggior parte delle offerte di lavoro è rivolta agli studenti di Architettura e Ingegneria, ma ci sono opportunità anche per campi collaterali (fisica, matematica, informatica). Ogni Paese membro dell'associazione raccoglie proposte di lavoro da Ditte e Organizzazioni Industriali per poter ricevere dall'estero gli studenti interessati ad un temporaneo periodo di tirocinio in stretta relazione con i vari campi di studio.

La partecipazione agli scambi IAESTE è aperta agli studenti che seguono corsi di livello universitario.

Lo scopo principale dell'Associazione è scambiare studenti durante il periodo delle vacanze estive, per tempi che vanno dalle 4 alle 12 settimane. Accordi bilaterali possono essere presi per organizzare tirocini per periodi più lunghi, ad es. di 3, 6, 12 mesi, che aiutino lo sviluppo degli scambi tra paesi geograficamente lontani, o per stages nell'emisfero australe.

Lo stage come sopra specificato è un periodo di tirocinio a tempo determinato che si svolge presso una Ditta all'estero o in Italia da intendersi come completamento del normale corso di studi universitari.

La Ditta fornisce, quindi, allo studente la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica, in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante, offrendo una quota di rimborso spese quale contributo per il pagamento del vitto e alloggio. Le spese di viaggio e assicurative sono a carico dello studente stesso.

Lo stage non comporta il costituirsi di un rapporto di lavoro, né impegna per il futuro la Società o lo studente.

I paesi membri della IAESTE fanno riferimento a precisi accordi per quanto concerne la procedura di scambio, che è la stessa in tutti i paesi e che, usando dei moduli standard internazionali, viene realizzata nel modo più semplice possibile al fine di rendere efficiente il meccanismo di scambio. Le attività finalizzate agli scambi seguono di massima il seguente calendario internazionale:

- **ottobre-dicembre** - Raccolta delle offerte di stages per studenti da parte delle Aziende e degli Enti, da effettuarsi in ciascuno dei paesi membri.
- **gennaio** - Scambio delle offerte di stages con gli altri paesi durante la conferenza annuale IAESTE.
- **febbraio-marzo** - Selezione degli studenti per l'assegnazione degli stages, ed invio dei loro dati ai paesi ospitanti.
- **aprile-giugno** - Ottenimento dei permessi di lavoro, prenotazione dell'alloggio, ecc..., da parte dei paesi ospitanti.
- **giugno-ottobre** - Periodo normale per l'effettuazione degli stages che, ovviamente, può variare da paese a paese.

In molte nazioni l'amministrazione è sufficientemente flessibile per garantire gli stages anche in periodi dell'anno diversi da quello estivo.

Il calendario annuale dell'attività della I.A.E.S.T.E. è, per lo più, parallela a quella universitaria che inizia in autunno con le iscrizioni e, idealmente, si conclude con la sessione estiva degli esami.

Gli studenti sono costantemente informati sugli sviluppi dell'attività tramite le bacheche dell'Associazione che sono ubicate nell'androne principale a sinistra sotto il porticato della Sede di corso Duca degli Abruzzi n. 24 e di fianco alle Cooperative di consumo prima dell'ingresso della Biblioteca Centrale di Ingegneria. Nella facoltà di Architettura, al Castello del Valentino gli avvisi sono esposti nelle bacheche dell'ingresso principale a destra.

## 21. Programmi comunitari di mobilità degli studenti

### Premessa

Il processo di integrazione europea coinvolge, naturalmente, anche le Università.

L'obiettivo della libera circolazione riguarda anche i futuri architetti. La grande diversità dei sistemi di istruzione universitaria nel campo dell'architettura nei diversi Paesi della Comunità e la corrispondente varietà dei titoli rilasciati, richiedono un'azione di avvicinamento e di migliore comunicazione fra gli operatori e i fruitori delle istituzioni universitarie, al fine di migliorare la reciproca conoscenza, individuare le caratteristiche delle formazioni specifiche, stabilirne, ove del caso, l'equivalenza.

Da diversi anni le autorità politiche comunitarie hanno individuato queste esigenze e avviato programmi intesi ad accentuare la collaborazione interuniversitaria e l'interazione fra università, imprese ed enti di ricerca.

Di particolare interesse per gli studenti sono i programmi mirati alla loro mobilità, fra cui il principale, non il solo, è il programma Erasmus, cui presto succederà il nuovo programma SOCRATES.

### Erasmus

Lanciato dalla Comunità Europea nel 1987, questo programma prevede lo scambio di studenti e docenti tra Università di Paesi comunitari.

La mobilità dei docenti è finalizzata allo studio dell'organizzazione didattica di facoltà estere consorelle, alla predisposizione di scambi di studenti, e a tenere corsi o parti di corsi ufficiali o seminari presso quelle facoltà.

La mobilità degli studenti è intesa per seguire all'estero corsi ufficiali che siano poi riconosciuti dall'università di origine, o per la preparazione totale o parziale della tesi di laurea.

ERASMUS è un acronimo per European Action Scheme for the Mobility of University Students, ma al tempo stesso ricorda il grande umanista fiammingo Erasmo da Rotterdam (1466-1536) la cui attività e il cui pensiero avevano già allora un respiro europeo. Erasmo si laureò presso l'Università di Torino nel 1506.

## **22. Servizi di sostegno economico agli studenti**

Esistono vari enti che erogano borse di studio e provvidenze a favore degli studenti del Politecnico, iscritti ai corsi di diploma universitario o di laurea, principalmente il Politecnico stesso e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.D.S.U.), ma anche altri enti pubblici o privati, seppure con iniziative più sporadiche.

### **22.1. Politecnico**

Il Politecnico di Torino ha un suo ufficio interno per il diritto allo studio; esso provvede ad attribuire benefici sulla base di fondi propri dell'ateneo e cura inoltre la diffusione di tutte le informazioni di cui dispone il Politecnico riguardanti il sostegno economico agli studenti.

Lo sportello per il pubblico si trova nella sede centrale di Torino (C.so Duca degli Abruzzi, 24), all'interno della Segreteria Studenti.

Tel. 011/5646313 - 5647986 Fax 011/5647985

### **22.2. Collegio universitario "Renato Einaudi"**

Offre ospitalità a studenti del Politecnico e dell'Università, gestendo 5 sezioni, per complessivi 728 posti letto. La Direzione del Collegio si trova in Via Maria Vittoria 39 - 10123 Torino; Tel. 8126853.

### **22.3. Altri enti**

Periodicamente vengono bandite borse e provvidenze riservate a particolari categorie di studenti o finalizzate a varie attività (soggiorni di studio all'estero, svolgimento di particolari tesi di laurea, frequenza di corsi di perfezionamento postuniversitari, ecc...), derivanti da fondi messi a disposizione da vari enti esterni all'ateneo, sia pubblici che privati.

Gli elenchi sintetici delle borse disponibili sono affissi alle bacheche "BORSE DI STUDIO", situate nella sede centrale (C.so Duca degli Abruzzi 24, Torino e al Castello del Valentino (Viale Mattioli 39, Torino).

### **22.4. Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.D.S.U.)**

Amministra i fondi regionali in materia; infatti in base alle leggi vigenti il sostegno economico agli studenti universitari compete principalmente alle Regioni. Gli uffici dell'E.D.S.U. si trovano a Torino, in C.so Raffaello 20, e sono aperti al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Si tratta di un ente regionale, totalmente autonomo rispetto all'amministrazione del Politecnico; pertanto gli uffici del Politecnico non sono in grado di dare informazioni sulle materie di competenza dell'EDSU.

#### **22.4.1. Borse di studio e servizi resi dall'Ente per il Diritto allo Studio**

L'E.D.S.U. ha finora fornito i seguenti servizi:

- borse di studio
- posto letto nei collegi universitari
- tessera mensa
- prestito libri

#### 22.4.2. Caratteristiche comuni ai benefici erogati dall'E.D.S.U.

I servizi sono destinati agli studenti italiani (anche residenti all'estero) dell'Università, del Politecnico, dell'I.S.E.F. e dell'Accademia di Belle Arti di Torino. Sono assegnati sulla base di requisiti di reddito e di merito, con modalità che si differenziano parzialmente da un tipo di servizio all'altro.

La domanda deve essere redatta su apposito modulo allegando le autocertificazioni attestanti i dati e le informazioni relative al merito e alle condizioni economiche proprie e dei componenti il nucleo familiare di appartenenza.

I requisiti di merito fanno riferimento al voto di maturità per quanto riguarda gli studenti iscritti al primo anno e agli esami sostenuti ed alla media dei voti riportata per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo.

Per gli studenti portatori di handicap fisici con invalidità superiore al 50% sono previsti requisiti di reddito e merito meno stringenti.

Le borse di studio e i posti letto sono assegnati a seguito di un concorso, che viene bandito ogni anno nei mesi estivi; invece la tessera mensa e il prestito libri possono essere richiesti da tutti gli studenti in qualsiasi momento.

#### 22.4.3. Borse di Studio

Hanno titolo a partecipare al concorso gli studenti iscritti regolari a un corso di laurea o di diploma universitario, o iscritti al primo anno fuori corso dopo il regolare corso di studi; non sono ammessi gli studenti che sono stati iscritti come fuori corso o come ripetenti per più di due volte durante la carriera scolastica, né quelli già in possesso di altra laurea.

Gli studenti iscritti al primo anno (per la prima volta) devono aver superato l'esame di maturità con votazione non inferiore a 46/60; gli iscritti ad anni successivi al primo devono aver superato un numero minimo di esami indicato da tabelle riportate nel bando.

Poiché le borse di studio sono destinate a studenti in condizioni economiche disagiate, il reddito e il patrimonio (immobili e ricchezza finanziaria) del richiedente devono sottostare a soglie piuttosto limitate, indicate annualmente nel bando.

L'ammontare di queste borse di studio è variabile, fino a un massimo di L. 6.000.000, a seconda del merito, dell'anno di iscrizione e della distanza della residenza dalla sede frequentata.

Queste borse sono incompatibili con altre borse di studio di qualsiasi genere.

#### 22.4.4. Posto letto nei collegi universitari gestiti dall'E.D.S.U.

Hanno titolo a partecipare al concorso gli studenti che, oltre a possedere i requisiti indicati nel punto precedente, sono residenti fuori sede: sono considerati fuori sede coloro che quotidianamente dal Comune di Residenza possono raggiungere, mediante servizio di trasporto pubblico, la città sede universitaria in un tempo non inferiore ai 55 minuti, ovvero risiedono in un Comune distante oltre 90 Km dalla sede principale o distaccata dei corsi.

Gli studenti vincitori possono usufruire del posto letto a partire dal mese di ottobre dell'anno in cui si fa la richiesta, fino a fine settembre dell'anno successivo, con l'esclusione del mese di agosto.

Per il posto letto gli studenti devono corrispondere una retta, pagabile in due rate, variabile in rapporto alle fasce di reddito.

Ubicazione dei collegi e numero dei posti letto disponibili:

Via Verdi 15, Torino	n° 209 posti letto
Piazza Cavour 5, Torino	n° 177 posti letto
Corso Turati 6, Torino	n° 24 posti letto
Via Madama Cristina 83, Torino	n° 18 posti letto
Tot..	n° 428 posti letto

#### 22.4.5. Conferimento tessera mensa

Hanno titolo a fruire del servizio mensa:

- studenti italiani e stranieri iscritti ad uno degli anni di corso di Laurea o di diploma presso il Politecnico di Torino;

- studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per motivi di studio;
- studenti Erasmus stranieri;
- docenti, lettori e borsisti stranieri e italiani provenienti da altre Università o Politecnici che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- iscritti al dottorato di ricerca.

Il servizio mensa viene erogato a prezzi differenziati in rapporto al reddito e al patrimonio familiare dello studente.

Hanno titolo a fruire del servizio mensa a prezzi ridotti gli studenti che nel corso dei 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda abbiano superato almeno due esami annuali previsti dal piano di studio. Agli studenti privi di tale requisito viene attribuita la fascia massima.

Non esistono scadenze per la presentazione della domanda della tessera mensa, che può essere richiesta in qualsiasi momento dell'anno.

Ubicazione mense: Via Principe Amedeo n° 48 - Corso Lione n° 24 - Via Galliani n° 30.

Le mense sono aperte dal lunedì al sabato dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 20.30. Inoltre, con rotazione mensile e solamente per pranzo, le mense universitarie sono aperte nei giorni festivi.

#### **22.4.6. Servizio di prestito libri**

E' disponibile per gli studenti del Politecnico un servizio di prestito di libri di testo. Il periodo del prestito è di circa due mesi.

Per ulteriori informazioni e per usufruire di questo servizio rivolgersi:

- per gli studenti di Ingegneria presso l'ufficio apposito situato nella sala studio del primo piano sopra la biblioteca centrale;
- per gli studenti di Architettura presso l'ufficio dell'Ente di Via Madama Cristina 83

## **23. Organi e strutture del Politecnico**

Il Politecnico, subito dopo l'entrata in vigore della L. 168/89 che ha reso possibile l'attuazione del dettato costituzionale che sancisce l'autonomia universitaria, si è dotato di uno Statuto che è divenuto lo strumento di attuazione dell'autonomia e con il quale ha riorganizzato composizioni e compiti dei propri organi e strutture al fine di utilizzare tutte le opportunità aperte con le nuove norme. Al fine di rendere più accessibile la conoscenza del funzionamento dell'Ateneo agli allievi che per il periodo degli studi vi dovranno trascorrere molte ore si traccia di seguito brevemente il nuovo assetto organizzativo.

### **Il Rettore**

E' la massima autorità accademica ed ha la rappresentanza legale dell'ente.

Era eletto, ai sensi della normativa precedente, tra i professori ordinari e straordinari dell'Università, da un corpo elettorale composto da professori ordinari, straordinari e associati e dai rappresentanti dei ricercatori nei Consigli di Facoltà.

Secondo lo Statuto vigente un forte elemento di novità è proprio rappresentato da un'estensione dell'elettorato attivo del Rettore che è costituito da:

- 1) Professori di ruolo di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> fascia
- 2) Ricercatori
- 3) Personale tecnico-amministrativo
- 4) Studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e rappresentanti degli studenti in seno agli organi ed alle strutture del Politecnico.

I voti esprimibili da 2) 3) e 4) non dovranno superare il 30% dei voti esprimibili da parte di tutti i professori di ruolo aventi diritto.

Il Rettore:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico;

- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico;
- cura l'osservanza di tutte le norme concernenti l'ordinamento universitario;
- cura la predisposizione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo;
- esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme concernenti l'ordinamento universitario.

### **Il Senato Accademico**

Ai sensi della previgente normativa gli erano attribuiti compiti in materia didattica e disciplinare ed era un organo collegiale composto di soli membri di diritto: Rettore e Presidi.

Secondo lo Statuto vigente è l'organo di programmazione e di governo dell'autonomia con compiti di indirizzo e programmazione per lo sviluppo dell'Ateneo che si esplicano ad esempio nella definizione dei criteri per la distribuzione e l'utilizzo delle risorse.

La sua composizione rispecchia la scelta di far partecipare tutte le componenti al governo dell'Ateneo. Esso è infatti costituito da:

- il Rettore
- il Pro-Rettore
- i Presidi
- 5 rappresentanti delle Facoltà appartenenti ad aree didattiche diverse
- 1 professore di ruolo di I fascia ed 1 di II fascia per ciascuna delle 5 aree scientifiche in cui è diviso il Politecnico
- 3 rappresentanti dei ricercatori
- 3 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo
- 1 rappresentante dei dottorandi
- da 2 a 6 rappresentanti degli studenti

cui si devono aggiungere altri membri in rappresentanza degli Enti locali, del CNR, del CNEL, a titolo consultivo e senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale.

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Il nuovo Statuto prevede che rimangano al Consiglio di Amministrazione, che era prima della L.168/89 l'organo centrale per il governo dell'Ateneo, compiti di gestione, vigilanza e controllo sull'attività dell'Ateneo nell'ambito delle linee di programmazione definite dal Senato Accademico.

Il mandato dura 4 anni, viene rinnovato alla metà del mandato del Senato Accademico, prevede anch'esso una partecipazione di tutte le componenti presenti nel Politecnico:

- a) Rettore;
- b) Pro-Rettore;
- c) Direttore Amministrativo;
- d) due Direttori di Dipartimento;
- e) due professori di ruolo di prima fascia;
- f) due professori di ruolo di seconda fascia;
- g) due rappresentanti dei ricercatori;
- h) due rappresentanti del personale tecnico ed amministrativo;
- i) da un minimo di due ad un massimo di tre rappresentanti degli studenti;
- l) rappresentanti di altri Enti pubblici e privati, qualora concorrano alle spese di funzionamento del Politecnico con un contributo annuo non inferiore ad un ammontare fissato dal Consiglio di Amministrazione.

### **Le Facoltà**

Sono la sede della gestione dell'attività didattica. In esse sono "incardinati" i docenti che vengono cooptati con l'istituto della "chiamata" dei vincitori di concorso, o dal trasferimento ad altra sede.

Vi fanno parte: il Preside, che lo presiede, i professori di ruolo appartenenti alla Facoltà, tre rappresentanti dei ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento e una rappresentanza degli studenti (variabile in relazione al numero degli iscritti, attualmente da 4 a 9).

I compiti principali sono:

- a) la programmazione e la destinazione delle risorse didattiche, nel quadro delle decisioni del Senato Accademico e sentiti i consigli di corso di laurea o di indirizzo ed i dipartimenti interessati;
  - b) il coordinamento, l'indirizzo e la verifica sulle attività didattiche, tenendo anche conto delle proposte e dei pareri eventualmente formulati al comitato paritetico per la didattica;
  - c) la chiamata dei professori di ruolo;
  - d) le proposte concernenti le parti di propria competenza del regolamento didattico di Ateneo.
- Nelle Facoltà comprendenti più Corsi o Indirizzi di laurea, in corrispondenza dei predetti corsi e indirizzi sono istituiti i:

### **Consigli di Corso di Laurea**

### **Consigli di Indirizzo di Laurea**

cui competono il coordinamento dell'attività di insegnamento e studio per il conseguimento dei Diplomi Universitari, di Laurea e di specializzazione previsti dallo Statuto.

Qualora i Corsi di laurea e gli indirizzi siano raggruppati in settori, uno o più Consigli di Corso di laurea o di Indirizzo possono deliberare di confluire in un unico organismo cui spettano le funzioni dei Consigli che vi confluiscono.

Sono composti da tutti i professori di ruolo afferenti al corso o indirizzo, da una rappresentanza dei ricercatori, da una rappresentanza del personale non docente ed una degli studenti.

### **I Dipartimenti**

I Dipartimenti organizzano e gestiscono la ricerca e sono organi serventi della didattica nei confronti dei CCL e delle Facoltà; forniscono cioè le risorse umane e materiali (laboratorio ecc.).

### **Il Comitato Paritetico per la Didattica**

Lo Statuto ha introdotto un'importante innovazione prevedendo il Comitato Paritetico per la Didattica.

I suoi compiti sono:

- a) organizzare e sovrintendere al funzionamento di un osservatorio permanente sulla funzionalità delle attività didattiche;
- b) svolgere funzioni di valutazione sull'efficacia delle scelte operate dagli organi che hanno competenza in materia didattica e di supporto al diritto allo studio relativamente alla qualità della didattica e dei servizi forniti;
- c) redigere una relazione annuale sulla didattica e sul complesso dei servizi forniti agli studenti.

Il Comitato Paritetico per la Didattica è composto da un numero uguale di docenti e di studenti. I membri sono designati su base elettiva.

Il Comitato nomina nel suo seno un Presidente, scelto tra i professori, ed un Vicepresidente scelto tra gli studenti.

# Gli Studenti

Anno Accademico 1995/1996

## CORSI di LAUREA

Facoltà	Totale complessivo	In corso	Fuori corso	Laureati	
				di cui Immatricolati	
ARCHITETTURA	7.285	4.114	3.171	732	<b>488</b>
INGEGNERIA I	13.278	8.253	5.025	2.627	<b>1.098</b>
INGEGNERIA II - Vercelli	792	618	174	175	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>21.355</b>	<b>12.985</b>	<b>8.370</b>	<b>3.534</b>	<b>1.588</b>

## CORSI di DIPLOMA

Facoltà	Totale complessivo	In corso	Fuori corso	Diplomati	
				di cui Immatricolati	
ARCHITETTURA	61	61	-	61	-
INGEGNERIA	1.931	1.818	113	890	96
INGEGNERIA II - Vercelli	34	34	-	34	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.026</b>	<b>1.913</b>	<b>113</b>	<b>985</b>	<b>96</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>23.381</b>	<b>14.898</b>	<b>8.483</b>	<b>4.519</b>	<b>1.684</b>
---------------------------	---------------	---------------	--------------	--------------	--------------

## Il Personale

Professori I fascia	218
Professori II fascia	258
Ricercatori / Assistenti	279
Amministrativi / Tecnici	561
<b>TOTALE</b>	<b>1.316</b>

## Il Bilancio (miliardi al netto delle partite di giro)

### ENTRATE

Ministero	114,2
Studenti	27,3
Ricerca per terzi	9,5
Unione Europea	7,0
Altri	9,0

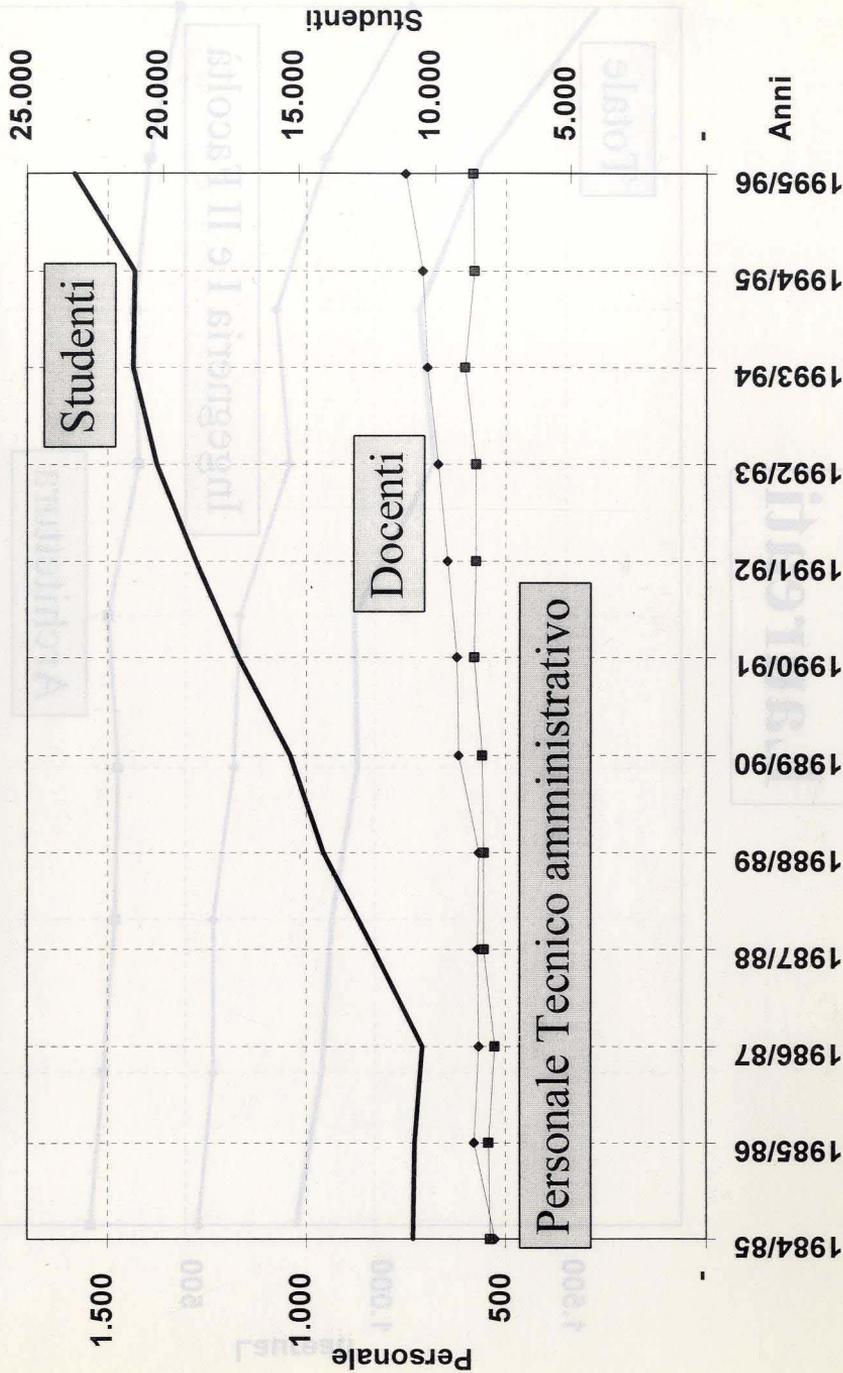
**TOTALE** 166

### USCITE

Personale	93,5
Funzionamento	25,0
Edilizia	27,0
Borse di studio	7,5
Ricerca	7,0
Altro	6,0

**TOTALE** 166

# Personale di ruolo - Studenti



# Laureati

